



**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 23 maggio 2022**



Prime Pagine

23/05/2022	Affari & Finanza	4
<hr/>		
23/05/2022	Corriere della Sera	5
<hr/>		
23/05/2022	Il Fatto Quotidiano	6
<hr/>		
23/05/2022	Il Foglio	7
<hr/>		
23/05/2022	Il Giornale	8
<hr/>		
23/05/2022	Il Giorno	9
<hr/>		
23/05/2022	Il Mattino	10
<hr/>		
23/05/2022	Il Messaggero	11
<hr/>		
23/05/2022	Il Resto del Carlino	12
<hr/>		
23/05/2022	Il Secolo XIX	13
<hr/>		
23/05/2022	Il Sole 24 Ore	14
<hr/>		
23/05/2022	Il Tempo	15
<hr/>		
23/05/2022	Italia Oggi Sette	16
<hr/>		
23/05/2022	La Nazione	17
<hr/>		
23/05/2022	La Repubblica	18
<hr/>		
23/05/2022	La Stampa	19
<hr/>		
23/05/2022	L'Economia del Corriere della Sera	20
<hr/>		

Trieste

22/05/2022	Shipping Italy	21
<hr/>		
Celebrati i 75 anni di Fedespedi. Moretto: "Uno dei trienni più difficili della storia"		
<hr/>		

Genova, Voltri

22/05/2022	Shipping Italy	22
A Ponte dei Mille del porto di Genova conclusi i lavori per accogliere le navi World Class		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

22/05/2022	Adriaeco	23
Porto di Ancona, varato nuovo 52 metri CRN		
22/05/2022	corriereadriatico.it	24
La marineria ha scelto con il voto: «Lo sciopero non serve a nulla, stanotte torneremo in mare»		
22/05/2022	corriereadriatico.it	25
Maxi navi, zero affari per i commercianti: «I croceristi? Per noi sono fantasmi»		
22/05/2022	Ship Mag	26
Conferenza internazionale dell'Adsp del Mare Adriatico Centrale per il progetto europeo Newbrain Plus		

Brindisi

22/05/2022	Brindisi Report	27
"Il porto di Brindisi diventi piattaforma logistica del Mediterraneo"		

Focus

23/05/2022	Informare	29
Federlogistica chiede misure d' emergenza per contrastare gli attacchi informatici		
23/05/2022	Informare	30
Nel primo trimestre di quest' anno il traffico nei porti del Montenegro è cresciuto del +111,0%		
22/05/2022	Port Logistic Press	31
Crociere di lusso: è arrivata oggi nel Golfo dei Poeti la Royal Clipper, nave a vela a cinque alberi		
22/05/2022	Primo Magazine	32
Consiglio Direttivo della Spediporto		
22/05/2022	Ship Mag	33
Guerra in Ucraina: i rischi energetici e per la sicurezza cyber nell' evento Assarmatori		
22/05/2022	Ship Mag	35
Al Satec di Viareggio le sfide dell' industria Nautica: dalla tecnologia alla Bolkestein		
22/05/2022	Ship Mag	36
Aponte avanza nella classifica dei super ricchi del mondo: adesso il numero uno di Msc vale 19 miliardi di dollari		

Rep
A&F
 Affari&Finanza

Transizione green

Eolico, l'Italia fanalino di coda per gli investimenti in Europa
LUCA PAGNI ▶ pagina 7

New York

Abitazioni di lusso al posto degli uffici Wall Street cambia volto dopo il Covid
MARIO PLATERO ▶ pagina 12

Settimanale allegato a
la Repubblica

Anno 37 - n° 19
 Lunedì, 23 maggio 2022

Londra

Da Heathrow a Canary Wharf la metropolitana del business
ANTONELLO GUERRERA ▶ pagina 16

Assicurazioni

Pochi Danni e molta Vita che profitti per le compagnie italiane
ADRIANO BONAFEDE ▶ pagina 20



Verde sbiadito

EUGENIO OCCORSIO

Che differenza può fare una guerra. BlackRock, 10 mila miliardi di dollari in gestione, dopo che il chief executive officer Larry Fink si era eretto a portabandiera della sostenibilità giurando che non avrebbe investito altro che in titoli Esg, ha fatto retromarcia comunicando di accantonare quest'impostazione. Con simmetria pitagorica, la Casa Bianca ha an-

nunciato che il presidente Joe Biden ha rinviato il Green New Deal messianicamente atteso dagli attivisti. C'è da stupirsi se il segmento Esg sta crollando più della media di un mercato - il reddito fisso - che perde il 13% dall'inizio dell'anno, e che le emissioni di titoli Esg sono state per il 35% inferiori nel primo trimestre 2022 rispetto all'ultimo del 2021?
 continua a pagina 2 ▶

Dopo gli anni del boom, arriva la grande frenata degli investimenti nei green bond, causata dalla guerra in Ucraina. Emissioni in forte calo, caduta delle quotazioni, investitori in fuga

con una intervista a Nino Tronchetti Provera di **LUCA PIANA** ▶ pagina 4

L'impatto del Covid sulla Cina

Il Dragone resta senza ossigeno

GIANLUCA MODOLO, PECHINO

"Da marzo e aprile, alcuni indicatori economici si sono indeboliti in modo significativo e la pressione al ribasso sull'economia è ulteriormente aumentata. Ma la Cina ha lo spazio politico di manovra per affrontare le sfide". È toccato a Li Keqiang, il premier cinese, dare ancora rassicurazioni sulla tenuta del Dragone. Ma non ha risparmiato, al solito, il "senso di urgenza" che tutti devono tenere a mente.
 pagina 8 ▶

Legittimo interesse

ANDREA RESTI

LA QUALITÀ DOPO LA QUANTITÀ

La crisi Ucraina evidenzia come la riduzione del consumo di combustibili fossili non rappresenti, nel breve periodo, una scelta indolore. La dipendenza delle economie europee da questa tipologia di fonti energetiche è riflessa nell'aumento dei loro prezzi e dei profitti dei produttori. La riconversione dei processi industriali verso le energie sostenibili e la lotta ai cambiamenti climatici diventano insieme più necessarie e più costose.
 pagina 5 ▶

La mano visibile

ALESSANDRO DE NICOLA

QUANDO FA GOL LA PARITÀ

La notizia è d'impatto: le squadre nazionali Usa di calcio maschili e femminili riceveranno, a seguito dell'accordo concluso la scorsa settimana tra la United States Soccer Federation e i rappresentanti degli atleti, gli stessi compensi. In sintesi, ogni giocatore avrà la medesima remunerazione per le partite amichevoli e per le gare ufficiali, inclusa la Coppa del Mondo, legata sia alla partecipazione che al risultato.
 pagina 14 ▶

L'analisi

CARLO BASTASIN

EUROPA ARBITRO TRA USA E CINA

L'invasione dell'Ucraina ha più che incrinato la speranza che in un mondo interdipendente i Paesi non ricorressero più all'uso della forza militare. Non sappiamo se alla fine proprio il costo economico della forzata autarchia russa spingerà Mosca al tavolo dell'armistizio. È però certo che la globalizzazione ne risentirà. Stati Uniti e Cina lavorano ad alleanze economiche coincidenti con le proprie aree di influenza.
 pagina 15 ▶

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE ART. 1, LEGGE 4054 DEL 17 FEBBRAIO 2004 ROMA - SUPPLEMENTO DI ECONOMIA, INVESTIMENTI, MANAGEMENT, AL LUNEDÌ DELLA REPUBBLICA



CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

SCARPA



Official Supplier
SCARPA.COM / GIROSTORE.COM



Serie A 19 Lo scudetto dopo 11 anni

Campioni d'Italia Vince il Milan dei giovani

di **Carlos Passerini, Arianna Ravelli e Beppe Severgnini** da pag. 34 a pag. 43

**Ho sottovalutato
la forza del gruppo**

di **Mario Sconceri**

continua a pagina 26

**Pioli, il numero 1
(Leotta è seconda)**

di **Diego Abatantuono**

a pagina 37

Gli italiani d'Australia
Gli emigranti «oliva»,
riscatto 100 anni dopo
di **Gian Antonio Stella**
a pagina 21

SCARPA



RIBELLE RUN 5700
CORRIERE DELLA SERA
GIRO D'ITALIA

Pacifismi & nemici I CAVALIERI DEL GRANDE CENTRO

di **Paolo Mieli**

Le parole pronunciate da Silvio Berlusconi, tre giorni fa, all'uscita dal ristorante «Ciccio» a Marechiaro davano un'inevitabile sensazione di schiettezza. Maggiore, l'autenticità, di quella rintracciabile nelle dichiarazioni dello stesso Berlusconi il giorno successivo alla Mostra d'Oltremare. Fuori dal locale napoletano, l'ex presidente del Consiglio aveva detto in modo nitido che — fosse per lui — si dovrebbe smettere di dare armi all'Ucraina; che, qualora si decidesse di continuare a fornire armamenti alla resistenza antirusa, bisognerebbe farlo di nascosto; e che l'Europa dovrebbe impegnarsi a costringere Zelensky a prestare ascolto alle indicazioni che gli vengono da Putin. Una cosa, quest'ultima, che fin qui non aveva proposto neanche Vito Rosario Petrocilli. L'indomani, alla convention di Forza Italia, Berlusconi è stato meno sorprendente limitandosi a rievocare la propria militanza atlantica risalente al 1948 (stavolta omettendo però ogni menzione di Putin). E a richiamare il rischio che l'Africa venga lasciata in mano ai cinesi. Senza tralasciare l'appello per un coordinamento militare comune della Ue. Evocazione, quella dell'«esercito europeo», alquanto diffusa nel discorso pubblico italiano, ad uso di chi intenda manifestare una qualche presa di distanza dagli Stati Uniti.

L'invasione Riparte l'offensiva dopo la presa dell'acciaieria

Bombe e tank La morsa di Putin sul Donbass

Grano bloccato, l'Italia punta sull'aiuto turco

di **Andrea Marinelli e Guido Olimpio**

Nel Donbass riparte l'offensiva dei russi. Grano fermo, Roma punta sulla Turchia.
da pagina 2 a pagina 10 **Serafini**

TONY BLAIR

«La guerra cessi
senza vantaggi
per lo zar»

di **Alessandra Muglia**

La guerra finisce «senza dare vantaggi a Putin», dice l'ex premier Tony Blair.
a pagina 11

GIANNELLI



DATAROOM

LA FRENATA FRANCESE
Kiev nella Ue,
la lunga strada

di **Francesco Battistini e Milena Gabanelli**

a pagina 9

23 MAGGIO 1992 - 23 MAGGIO 2022

Cosa ci insegna Falcone

di **Roberto Saviano**

Nelle comunicazioni via radio lo chiamano «il magistrato con la foxtrov iniziale», dando soltanto la prima lettera del cognome per non rivelare a eventuali orecchie indiscrete che è lui, Giovanni Falcone, l'uomo che giace in fin di vita all'interno della Croma bianca sull'autostrada A9 all'altezza di Capaci. Di fianco, sul sedile del passeggero, c'è Francesca Morvillo. Anche lei è in fin di vita.

continua alle pagine 12 e 13

FORLÌ, MISTERO IN UNA CASA BUNKER

La setta e la coppia suicida

di **Riccardo Bruno**

Marito e moglie sono stati trovati senza vita nella loro casa a Spinnello di Santa Sofia, in provincia di Forlì. Uccisi con un colpo di pistola al volto. L'ipotesi è di un doppio suicidio e spunta l'ombra di una setta. Lì i seguaci di Ramtha avevano costruito abitazioni con bunker in vista della fine del mondo. E anche la coppia viveva blindata.

a pagina 18

LORENZO CREMONESI
GUERRA INFINITA
QUARANT'ANNI DI CONFLITTI RIMOSI
DAL MEDIO ORIENTE ALL'UCRAINA
in libreria **SOLFERINO**

ULTIMO BANCO
di **Alessandro D'Avenia**

Un cuore danzante

«**H**o 23 anni e mi sento morto. Sto realizzando i miei progetti di studio e di lavoro, gli amici non mi mancano, ma sono sempre insoddisfatto. In questi ultimi mesi, in particolare, sento il mio cuore arido, di ghiaccio. Non c'è più amore nella mia vita: come rompere questa corazza per venire incontro alla vita e scoprire la mia vocazione?». Così mi scriveva un ragazzo qualche tempo fa. La metafora del ghiaccio mi ha ricordato i versi letti recentemente con i miei alunni: quando Dante arriva al fondo dell'inferno, contrariamente a quanto ci aspetteremmo, non ci sono fuoco e fiamme, ma una distesa gelata in cui i dannati sono incastrati. Il ghiaccio è generato dalle immense ali di Lucifero che con il loro movimento gelano l'acqua del fiume Co-



to in cui sono immersi i peggiori peccatori, tra i quali ricorderete il conte Ugolino. Dante sa che all'opposto dell'amore, a cui attribuisce sempre il verbo muovere, non c'è l'odio ma il controllo e la paralisi: dove l'amore è assente non c'è iniziativa e creatività. Questa condizione di gelo infernale tocca molti ragazzi e non solo: cuori gelati dal disamore, menti irrigidite dalla paura, corpi assiderati dalla solitudine. Come perdiamo l'amore e quindi la capacità di andare incontro alla vita per scoprire la nostra vocazione? Una cultura che mostra allo sfinimento che il mondo fa schifo (malattie, guerre, violenza...) e di pari passo impedisce la possibilità di cambiarlo è una cultura del controllo e della paralisi.

continua a pagina 25

Ostinati e contrari

GIOVANNI FALCONE
PAOLO BORSELLINO

A cura di Nando Dalla Chiesa

La sfida alla mafia
nelle parole di due
grandi protagonisti

in libreria
e in edicola

CORRIERE DELLA SERA
la rivista della sera

SOLFERINO





La ministra **Gelmini** dice di "non riconoscere più **Berlusconi**" per le sue sparate filo-**Putin**. Salvini e Tajani la bacchettano. Ma è sicura di averlo mai **conosciuto**?



Lunedì 23 maggio 2022 - Anno 14 - n° 140
 Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00 - € 16,50 con "Ilegali, l'agenda della legalità"
 Spedizione in abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

DL AIUTI Emendamento 5Stelle cita le norme Ue sui rifiuti
Grillo allude alla crisi Draghi vuol imporre l'inceneritore al M5S



DE CAROLIS A PAG. 3

INCHIESTA MEDIAPART Le donne, il conflitto e la violenza
Gli stupri in Ucraina: l'arma più orrenda della guerra di Putin



EL AZZOUZI A PAG. 14 - 15

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Stai Serenella/1. "Ogni tanto mi viene in mente la quantità di fesserie che avrei fatto senza mia moglie Serenella" (Mario Draghi, 20.5). Beh, pure con lei non scherzi.

Stai Serenella/2. "Anche per il suo staff è una sorpresa, per alcuni secondi di Draghi che parla alla scolaresca ha la stessa innocente tenerezza dei ragazzi che ha di fronte" (Corriere della sera, 21.5). "Chi lo segue sulla scena pubblica avverte che la celebrazione di Serenella va perfino al di là di un legittimo e perfino doveroso tributo coniugale... Avviato un deciso processo di scongelamento" (Repubblica, 21.5). "Lei si chiama Serena Cappello. Ma non sono poi così sicura che sia davvero importante conoscere il nome della moglie del presidente del Consiglio. Ciò che mi interessa, in queste parole, è il messaggio d'amore. È la bellezza della gratitudine. È la grazia della condivisione. La forza della dipendenza" (Michela Marzano, Stampa, 21.5). Com'è umano, lui.

La confessione. "I cittadini russi sono come noi, non sono colpevoli di ciò che fa il loro governo" (Mario Draghi, presidente del Consiglio, 20.5). Biden e Bush devono essere contagiosi. **Faccio cose.** "Draghi striglia i partiti: 'Serve responsabilità, dobbiamo fare le cose'" (Stampa, 21-5). E vedere gente. **Autodeterminazione.** "Biden avvisa la Corea del Nord: 'Pronti alla deterrenza nucleare'. Un messaggio che vale anche per la Cina". "Isole Salomone e Vanuatu. Pechino allunga le mani sui paradisi del Pacifico. Usa e Australia in allarme" (Repubblica, 22.5). Quindi, essendo chiarissimo chi sia l'aggressore e chi gli aggrediti, non ci resta che inviare armi alla Corea del Nord, alle Isole Salomone e pure a Vanuatu.

Vasto programma. "Gelmini in Azione? Magari, ma non succederà" (Carlo Calenda, leader Azione, Foglio, 19.5). Eddai, mica puoi avere tutto, dalla vita. **Grasso che cola.** "Il linguaggio assennato di Vespa contro il circo mediatico... I negazionisti, i propagandisti di libro paga, i professionisti della resa, i putiniani nostrani, i Travaglio (intesi come categoria)" (Aldo Grasso, Corriere della sera, 16.5). Poi ci sono i Grasso, intesi come lubrificante.

Temerario. "Fontana sfida Conte: 'Verità sul Covid'" (Libero, 22.5). Sicuro che ti convenga? Guarda che ti danno l'ergastolo. **Avvertenza.** "La Lega non è diventata pacifista" (Lorenzo Fontana, vicesegretario Lega, Libero, 16.5). Tutte calunnie.

SEQUE A PAGINA 20

CALTANISSETTA SUL FONDATORE DI AVANGUARDIA NAZIONALE. STASERA NE PARLA "REPORT"

La svolta su Capaci: si indaga sulla pista nera e Delle Chiaie

OLIVIERO DILIBERTO
 "Troppi studenti somari sognano di fare il giudice"
 CAPORALE A PAG. 7

FACCE DA WEB
 Vacchi: Amazon lo celebra, ma lui è soltanto un dj
 BORZI E DELLA SALA A PAG. 12

RIFORME A METÀ
 Il nuovo catasto non tocca le tasse (e non è un bene)
 MASLENNIKOV A PAG. 13

È IL 19° SCUDETTO
 Al Milan lo scudo "dei poveri": il primo dopo B.
 COEN A PAG. 6



23 maggio 1992 La strage di Capaci e Delle Chiaie FOTO LAPRESSE

■ Trent'anni dopo i pm vagliano i verbali di un pentito e di una testimone sulla presenza del neofascista sul luogo della strage: un mese prima e sulla presunta ricerca di esplosivo in una cava

LILLO A PAG. 4 - 5

IL FATTO ECONOMICO

Da Elkann fino a Descalzi: i 10 stipendi d'oro d'Italia



■ I guadagni dei vertici delle nostre società quotate in Borsa sono tornati al livello del 2019, prima dell'arrivo del Covid. Intanto i redditi da lavoro sono rimasti fermi

DA SILVA A PAG. 10 - 11

» **PIETRE&POPOLO** Draghi in visita in Valpolicella all'azienda Masi
E SuperMario benedice l'ecomostro

» **Tomaso Montanari**

Ai poeti, agli artisti, ai matti: una lunga tradizione consegna proprio a loro la libertà di dire la verità. Per Paolo Veronese era pacifico: "Noi altri pittori ci prendiamo la licenza che si prendono i poeti e i matti". Un altro veneto, il poeta Andrea Zanzotto, esercitava la par-

zia con disarmante candore, andando al cuore del buco nero che inghiotte il nostro tempo: "Quel paesaggio della mia infanzia era ben coltivato, i contadini ci lavoravano lasciando intatto il fiore della terra. Poi, un po' alla volta, si è cominciato a sfruttarla il più possibile, e dagli anni Ottanta



stiamo assistendo a un autentico degrado di fronte al quale non possiamo non indignarci: bisogna fermare lo scempio che vede ogni area verde rimasta come area da edificare. Una volta esistevano i campi di sterminio, oggi siamo allo sterminio dei campi".

A PAG. 16

La cattiveria

Matteo Renzi: "Per Italia Viva c'è spazio per un risultato in doppia cifra". Adesso punta allo zero virgola qualcosa.

Le firme

» **HANNO SCRITTO PER NOI:** BISBIGLIA, BOCCOLI, CARIDI, DALLA CHIESA, D'ESPOSITO, DELBECCHI, DI MALIO, GENTILI, IACCARINO, MOIZO, PIZZI, PONTIGGIA, SYLOS LABINI, SCUTO E ZILIANI





IL FOGLIO

quotidiano



Sped. in Abb. Postale - DL 3503/00 Conv. L. 46/00 Art. 1, c. 1, DL 138/02



ANNO XXVII NUMERO 120

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 23 MAGGIO 2022 - € 1,80 + € 0,50 FOGLIO REVIEW n. 7 + € 8,40 "IL MONDO DOPO PUTIN"



Papa Francesco e quegli equilibrismi pericolosi di fronte alla guerra

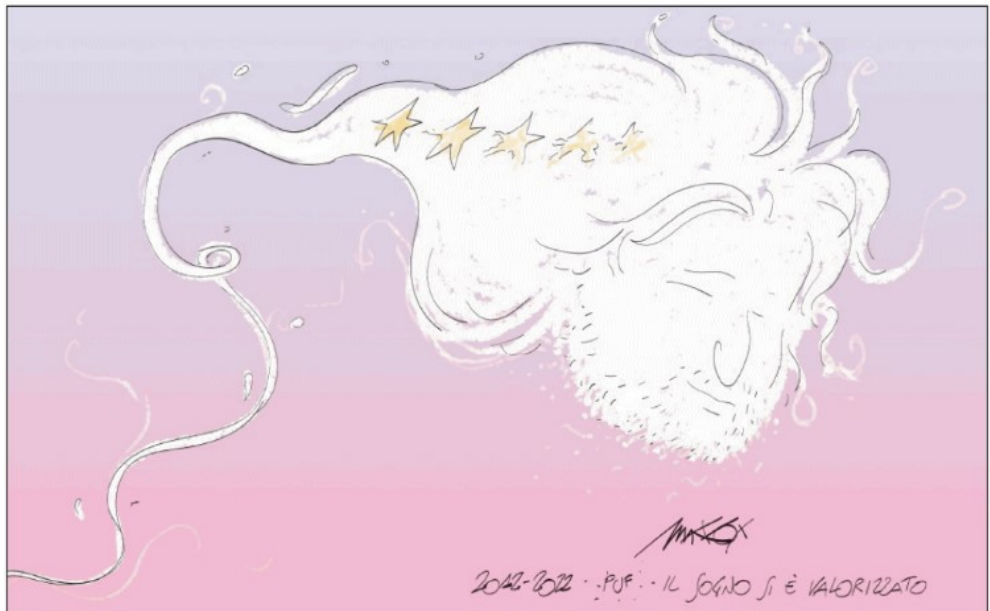
Le parole del Pontefice contro il riarmo dell'occidente e contro "l'abbaiare della Nato" alimentano i sostenitori dell'equidistanza e regalano alibi agli aggressori dell'Ucraina. Una lettera di un gruppo di teologi e il dettato di sant'Agostino per uscire dall'ambiguità

Alimenta il senso di colpa dell'occidente. Offre carburante ai sostenitori dell'equidistanza. Regala alibi agli aggressori dell'Ucraina. Trasforma le azioni di aggressione in operazioni di reazione. Chi è? Qualche giorno fa, su queste colonne, il nostro Matteo Matuzzi ha dato conto di una lettera molto interessante rivolta a Papa Francesco e scritta da alcuni teologi progressisti, particolarmente delusi per le posizioni assunte dal Pontefice durante il conflitto in Ucraina. I firmatari di quella lettera sono Massimo Faggioli, storico che vive e insegna negli Stati Uniti, i tedeschi Thomas Bremer e Regina Elsner, l'austriaca Kristina Stoeckl. I teologi accusano il Vaticano di aver messo in campo una posizione così evasiva sulla guerra da aver permesso alla Chiesa ortodossa russa di utilizzare quest'ambiguità come un'arma a favore dell'invasione dell'Ucraina. Le dichiarazioni di Francesco per la pace e la fine dello spargimento di sangue, notano i teologi, sono interpretate in Russia come "una posizione abbastanza morbida rispetto ai discorsi antirusi di molti politici europei" e il ruolo della Chiesa cattolica è per lo più interpretato dalla Chiesa ortodossa come se questa fosse in fondo comprensiva delle istanze russe. (segue a pagina quattro)

Berlusconi vede Napoli e sulla guerra perde la testa

Ha riassunto il pensiero dei cosiddetti "realisti": ha detto che l'Europa deve convincere l'Ucraina a dare a Putin quello che chiede. Il che è una bestialità politica, un errore peggiore di un crimine

A Berlusconi Napoli fa male, gli dà letteralmente alla testa, lo rimbecilleisce, lo mette in uno stato stuporoso e lo incita immancabilmente a dare di sé un'immagine molto giocosa, molto privata, e un tantino avventurosa. Un conto però sono i giochi d'amore, le passioncelle, la mondanità cortigiana, i narcisismi maschili, storie rosa più o meno eleganti che appartengono al privato di un uomo pubblico e meriterebbero un trattamento meno scioccamente puritano di quello che continua a essergli riservato da requisitorie moralistiche in giudizio, intollerabili, un altro conto è la guerra, che ha cause e conseguenze diverse. Qui la cosa si fa seria, e persino seriosa, e bisogna fare attenzione, provare a dare il meglio e non il peggio di sé stessi, il che non è sempre facile ma si può almeno tentare. (segue a pagina quattro)



2022-05-23 - P.F. - IL SOGNO SI È VALORIZZATO

PARMA FATALE

Viaggio nel cuore della notte grillina: dieci anni dopo la storica conquista della città ducale, con l'elezione a sindaco di Federico Pizzarotti, il Movimento 5 stelle è scomparso. Il termovalorizzatore qui ha chiuso il ciclo dei rifiuti e pure quello dei grillini. Reportage

di Simone Canettieri

Parma. La fine dell'ideologia grillina è alta settantadue metri. Come il camino del termovalorizzatore di Parma. Oggi però non sbuffa. Sarà in manutenzione per qualche giorno, come da prassi. Funziona solo una delle due linee di questa scatola magica. Quella per i rifiuti sanitari. Lo vedi dall'Al, non ti puoi sbagliare: questo camino sembra il campanile di una chiesa squadrata con mattoncini marroni. Un po' Brick Lane, un po' Pastorale padana. Per i fantasiosi, è il becco di un grosso anatrococo con le penne d'acciaio oppure una vecchia copertina di un disco dei Pink Floyd. D'altronde da queste parti il panorama si diverte a giocare con i simboli. Tutti ben piantati sulla pianura

che guarda scorrere il lento Po e l'Alta velocità (che però si ferma a Reggio Emilia, tra gli archi di Calatrava, per antico volere prodiano, mai digerito).

Insomma, a un tiro di schioppo c'è tutto. Si vede l'Ikea della globalizzazione svedese che ora sogna la Nato. Poi spunta lo stabilimento della Barilla, entità sovranista e super partes, una sorta di Quirinale locale, ma senza messaggio di fine anno ("collaboriamo alla crescita e al benessere della nostra comunità, ma non ci intronettiamo nella vita politica: siamo presenti ma non parteggiamo", di-

cono subito, con fare da cerimoniale, le emanazioni più dirette del presidente multinazionale Guido Barilla). E infine c'è il totem: il mostro che venne processato, condannato e sbattuto in prima pagina sul Sacro blog. Mostro che tale non è. Lo dicono i numeri, le Asl e l'Arpa. Ma anche i cittadini. Ormai è un dato acquisito. E' uno di famiglia. Fa parte appunto del paesaggio. Tuttavia il termovalorizzatore rimane un feticcio esportabile. Un abito prêt-à-porter a cui ora Giuseppe Conte si appiglia per dire a Mario Draghi: "Caro premier, a Roma non sarà mai costruito, do-

vreste passare sul nostro corpo, è la nostra linea rossa per rimanere nel governo. Lo faccio per i nostri figli!". Parole già sentite. Non portano bene. Lo insegna il caso Parma. Apolo vivo sui figli delle stelle e gli Anni 10.

Per capire come finirà nella capitale dei Cesari (e dei cinghiali) basterà aspettare che il decreto Aiuti sbarchi in Parlamento. Per chiudere i conti con il passato, invece, è di rigore un tour al Polo ambientale integrato. Il Pai, come da acronimo burocratico. Qui si incenerisce monnezza e si crea ricchezza come nel resto d'Europa. Per chi viene da Roma c'è subito l'effetto Alberto Sordi alla Biennale di Venezia del 1978 ("Dove vai in vacanza?"), episodio "Vacanze intelligenti" con Anna Longhi. In un attimo dunque si finisce tutti bardati: trentacinque gradi all'ombra, caschetto bianco e pettorina fluo, a spasso spaesati in questa specie di museo contemporaneo. Il viaggio nella cittadella della volontà e dell'ottimismo può iniziare. Ma prima la faticosa domanda fantozziana: e adesso dove la butto la gomma da masticare? Organico, plastica, indifferenziata o la mando giù?

Alla fine della fiera, l'impianto Iren di Uguzzolo non solo è rimasto in piedi e gode di ottima salute, ma in quasi dieci anni ha steso la politica del No, il finto ecologismo, il populismo, i girotondi purchessia, i talk del "mi faccia dire una cosa che forse non tutti sanno". Ogni anno lavora 162 tonnellate di materiali (capienza massima 190). Serve anche i cittadini di Reggio Emilia, eugini odiatissimi "dalla testa quadra". In cambio restituisce energia elettrica e teleriscaldamento alla città ducale e non solo. Non c'è che dire: l'impianto da quando è stato acceso ha fatto un lavorone: ha chiuso il ciclo dei rifiuti e quello del M5s (senza rincari delle tariffe, anzi). (segue a pagina due)

Simone Canettieri, 40 anni fra pochi giorni, di cui 20 passati nei giornali. Al Foglio dal 2020, serve soprattutto di politica.

Ma Dostoevskij oggi starebbe con Putin?

Direttore e amici tutti del Foglio, mi rivolgo a voi e in particolare a chi di voi è patito di letteratura e cultura russa. Un mio

di OSCAR GUANNINO

amico da lungo tempo, moscovita e appassionato di italianistica - en passant: che orrore

il veto agli italianisti russi di partecipare alla selezione dello Strega in quanto russi, ho le mie tenaci idee anti putiniane ma non sopporto le sanzioni "per passaporto" a chi niente ha a che fare col regime, a cominciare da uomini di cul-

tura e dello sport - quel mio amico mi ha messo in crisi nera. Per questo ho bisogno di una vostra mano. Perché il tema è sconsideratamente ampio: l'anima e la cultura russa, a fronte del pregiudizio occidentale. Per decenni ho approfittato del mio amico per farmi guidare nei meandri dei nuovi autori rus-

si, dopo che in gioventù sono stato uno di quelli sfottuti dall'ultimo libro di Paolo Nori, quelli cioè che chiedevano in giro "ma tu hai letto i russi?". Sì, ne ho parati intere, ma non sono un accademico né uno specialista. (segue nell'inserito 17)

UN RICORDO | INSERTO I

Contro il pacifismo, vantaggio per i dittatori. Così parlava Pannella

INTERVISTA DI ADRIANO SOFFI





il Giornale del lunedì



LUNEDÌ 23 MAGGIO 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLII - Numero 19 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 1120-4711 | Giornale del mattino

DAL 1974 CONTRO IL CORO

BATTUTO IL SASSUOLO, SCONFITTA L'INTER SCUDETTO AL DIAVOLO APOTEOSI ROSSONERA Il Milan vince 3-0 e batte i «cugini»

di Tony Damascelli, Elia Pagnoni e Franco Ordine da pagina 23 a pagina 27

IL TRIONFO DEL MILANISMO OPERAIO

di Marco Zucchetti

Un proverbio cinese - e i riferimenti a Mr. Li non sono casuali - dice che ai figli lasciamo solo due cose durevoli: le radici e le ali. E se delle ali rossonere, da Leao a Theo, i commentatori parlano da un campionato, questo scudetto restituisce ai tifosi del Milan l'altra metà del loro cielo d'inferno: le radici. C'è una generazione di piccoli tifosi che fino a ieri non aveva (...)

segue a pagina 23



IPOCRISIA TOTALE L'EUROPA MOLLA KIEV MA CI TASSA LA CASA

*L'Ue gela l'Ucraina: «Per entrare ci vorranno più di 10 anni»
Intanto striglia l'Italia su liberalizzazioni, fisco e catasto*

LO SPETTRO DELL'ENNESIMA STANGATA SULL'IMMOBILE

LA DANNOSA MIOPIA SUL MATTONE

di Nicola Porro

La Commissione europea ritorna su un suo vecchio cavallo di battaglia: in Italia si devono aumentare le tasse sugli immobili. Oggi appare divisa su tutto. Si dice che il premier ungherese Orban non voglia il bando del petrolio russo, ma sono in molti a non volerlo. Sul gas, la Germania non ha alcuna intenzione di seguire l'embargo che pure qualcuno richiede. E sull'Ucraina in Europa? Francia e Germania dicono di no, pur sapendo che la Nato, e non l'Europa, costituirebbero un problema per l'aggressivo vicino russo. Financo sulla cosiddetta «assonoma» della transizione ecologica (ci scusiamo per i termini), il nucleare e il carbone entrano ed escono alla velocità della luce per le divisioni interne al Vecchio continente.

Ma sulla casa la Commissione europea è granitica. Dobbiamo rivedere il catasto. E non già per renderlo più equo (una casa di cento metri in periferia non può pagare come un quartierino in zona pregiata) o per scovare immobili fantasma (sembra una barzelletta), ma per recuperare più tasse.

L'Imu sulla prima casa, prima di essere abolita, riguardava quasi 14 milioni di italiani. Il nostro Paese è quello che ha tra i più alti tassi del mondo di proprietà edilizia per un semplice motivo: siamo stati un Paese ad alta inflazione e l'unica forma di risparmio che le famiglie hanno

prudentermente adottato è stato il mattone. Oggi le cose sono diverse, ma lo stock di ricchezza investita negli immobili ha avuto una sua ragione economica prima che storica. Questa imposta, introdotta in fase di emergenza per la prima volta dal governo Amato anche se sotto mentite spoglie, rendeva circa 4 miliardi di euro l'anno. Le imposte immobiliari, che vanno dalle transazioni al registro, alle varie patrimoniali, già fruttano allo Stato più di 50 miliardi l'anno. Insomma l'Imu era ingiusta, ma soprattutto poco utile ai fini, insidiosi, di alimentare la spesa statale.

Questo il punto: i commissari hanno un atteggiamento miope. Il problema non sono le entrate pubbliche, ma le spese. Facciamo un esempio pratico. Nel momento in cui la Commissione si lamenta della tassazione sulla casa (non abbiamo più l'Imu che rendeva appunto 4 miliardi) non dice nulla sul fatto che l'inutile bonus di luglio da 200 euro (riguarda 31 milioni di italiani) costerà 6,5 miliardi. Il governo Conte è riuscito a spendere in bonus 100 miliardi di euro: l'equivalente di 25 anni di introiti sulla prima casa.

Il problema non sono le imposte, già troppo elevate, ma la follia di tutti i governi nell'aumentare la spesa pubblica. Ritenendo che poi qualcuno quel conto lo paghi. Sui redditi e sulle imprese più di così non si può fare. Cosa c'è di meglio di percuotere ciò che non può scappare? La casa, appunto.

servizi da pagina 2 pagina 7

TRENT'ANNI FA LA STRAGE DI CAPACI

Le verità nascoste sulla morte di Falcone «La mafia non sbaglia mai gli obiettivi»

Felice Manti e Serena Sartini

alle pagine 12-13



MAI DIMENTICARE La bomba allo svincolo per Capaci scoppiò il 23 maggio 1992

LA SPARATA DEL GIORNALISTA LA7

«Lei mi ama ancora» su Giletti l'ira della ex

di Valeria Braghieri

a pagina 10

LA FOLLIA DI UN ISTITUTO

La scuola gender free «Scegli tu il tuo sesso»

di Francesco Giubilei

a pagina 11

LA CRISI AL FRONTE

Morsa russa sul Donbass Armi e grano ora è scontro

Lodovica Bulian

Il governo di Kiev torna a chiedere agli Usa armi e mezzi pesanti. Pressing di Zelensky sui ministri della Difesa di 40 Stati: «Liberare i porti con decine di tonnellate di grano fermi».

con servizi alle pagine 4-5

GLOBALIZZAZIONE

La Apple lascia la Cina: finita un'era

di Marco Gervasoni

Apple lascia la Cina per trasferirsi in India o Vietnam. La notizia del Wall Street Journal se confermata avrebbe un senso epocale.

a pagina 4

FORZA ITALIA

Azzurri uniti: da Gelmini rilievi ingiusti

Pier Francesco Borgia

Le prese di posizioni di Mariastella Gelmini sono diventate un caso in Forza Italia. L'assenza della ministra alla kermesse napoletana ha fatto rumore.

a pagina 6

*IN ITALIA, FATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) *IN ITALIA, FATE SANNE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)



IL GIORNO

del lunedì

LUNEDÌ 23 maggio 2022
1,50 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Sondrio e Brescia le più puntuali, ma la media è bassa

I pagamenti? In ritardo da un'azienda su due Lombardia meno europea

Balzarotti a pagina 14



Milanese, tecnico della Viris Vigevano

Colpito da ciclista allo sprint finale Morto sul colpo ds

Servizio a pagina 15



Ultimatum Ue. Ma i partiti litigano

Oggi Bruxelles dirà che l'Italia deve tagliare la spesa e fare le riforme del fisco e del catasto. La Lega: non accettiamo pagelline Salvini a gamba tesa nel dibattito interno a Forza Italia sulla guerra. Gelmini stizzita: «Per il momento non comandi tu»

Servizi alle p. 6 e 7

Maggioranza litigiosa

Un lungo anno Ne usciremo indeboliti

Gabriele Canè

Quando il campo è largo, può succedere che non tutti coltivano allo stesso modo. Quando il campo è larghissimo, beh, può andare anche peggio: che qualcuno butti veleno sul terreno del vicino, ad esempio. Così, capita che nel campo largo del centrosinistra il Pd insista per andare insieme con un partito a guida (?) Conte che preferisce la stecca ai campi di grano dell'Ucraina. Mentre in quello del centrodestra, Berlusconi e Salvini si inteneriscono a giorni alterni al richiamo del Cremlino, lasciando la Meloni a presidiare le colture su cui l'Occidente ha deciso di puntare.

Continua a pagina 6

TRIONFO DI PIOLI. FAIR PLAY INTER: «È STATA UNA BELLISSIMA SFIDA»



I giocatori del Milan festeggiano il 19esimo scudetto

Festa Milan, lo scudetto è rossonero

Il Milan travolge il Sassuolo, all'Inter non basta il 3-0 contro la Sampdoria: il verdetto dell'ultima giornata consegna ai rossoneri di Stefano Pioli lo scudet-

to, il numero 19 nella storia del club (che così aggancia i "cugini" nerazzurri). Decisivo ancora una volta uno straripante Leão. La festa dei tifosi allo stadio e

in piazza a Milano. Il fair play dell'Inter: «Complimenti, è stata una bellissima sfida. Ci vediamo l'anno prossimo».

Nel QS

DALLE CITTÀ

Milano

Effetto Brexit boom di studenti stranieri negli atenei

Ballatore nelle Cronache

La funivia precipitata a Stresa

Mottarone: 14 vittime e un anno senza verità

Servizi nelle Cronache

Milano

Museo Mudec quando l'arte è anche sui muri

Consenti nelle Cronache



Forlì, la comunità millenarista nelle case-bunker

Coppia suicida nel paese della setta

Caravelli, Bilancioni e Panettiere alle pagine 2 e 3



Polemica fra il giornalista e l'eurodeputata Pd

«La Moretti mi ama ancora» Lei infuriata: querelo Giletti

Servizio a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV®**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor s.r.l. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor s.r.l.





€ 1,20 ANNO CIVICO N° 140 ITALIA
SPEDIRE IN ADESIONE POSTALE 456 - ART. 2, COM. 10/A, L. 662/96

Fondato nel 1892



Lunedì 23 Maggio 2022 •

Commenta le notizie su *ilmattino.it*

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33



La movida della video arte
Selfie e applausi
le pagine del giornale
sui muri della città
Paolo Barbuto a pag. 11



Lo speciale mercoledì in regalo
Dalla politica al calcio
Napoli e la Campania
al centro della storia

Deficit, la Ue rinvia la stretta

►Altri dodici mesi senza vincoli sul debito, ma Bruxelles richiama l'Italia sulle riforme Draghi promette lo sprint a giugno, Salvini attacca: «Inaccettabili i diktat dell'Europa»

Lo scenario
LE DEBOLEZZE
CHE POSSONO
FAVORIRE
LA TRATTATIVA

Mauro Calise

A sentire i principali duellanti, nessun cessate il fuoco all'orizzonte. Le dichiarazioni ufficiali di Putin, Zelensky e Biden sono all'insegna degli ultimatum reciproci. Disponibilità a trattare, ma soltanto a condizioni irrealizzabili. L'ultima del presidente ucraino parla di una possibilità di tregua solo dopo il ritiro dei russi da ogni centimetro di territorio ucraino. Neanche la resa del Giappone dopo i bombardamenti atomici avvenne a queste condizioni. Per capire se nei due fronti contrapposti si stia aprendo qualche crepa, meglio andare oltre l'inedifabile propaganda di assalto e resistenza a oltranza. E decifrare le contraddizioni che si stanno insinuando all'interno di ciascun schieramento. A cominciare da quello ucraino. Impegnati a decifrare la mappa militare di successi e arretramenti, i media non hanno tempo e strumenti per capire quale sia la tenuta interna del paese. In tre mesi sarebbero fuggiti oltre cinque milioni di abitanti, la distruzione delle infrastrutture sembra avere messo in ginocchio circolazione, energia e rifornimenti alimentari. Per non parlare della produzione industriale, decapitata del 50%.
Continua a pag. 39

Altri 12 mesi senza vincoli sul debito ma c'è il monito di Bruxelles all'Italia. Roma deve attuare il Pnrr per non rischiare la recessione: una spinta dell'Ue ad attuare le riforme di fisco, catasto e concorrenza ferme in Parlamento. Il premier Draghi è fiducioso sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi: per giugno pronte 4 riforme su 5. Affondo di Salvini: «Niente pagellini, sappiamo governarci da soli».
Malfetano, Rosana, Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Il conflitto

L'affondo di Mosca in Donbass
sabotatori ucraini in Bielorussia

Mauro Evangelisti

Ora che Mariupol è stata presa, i russi stanno deviando uomini e mezzi su altre aree del Donbass. A Nord rischia la recessione: una spinta dell'Ue ad attuare le riforme di fisco, catasto e concorrenza ferme in Parlamento. Il premier Draghi è fiducioso sulla possibilità di raggiungere gli obiettivi: per giugno pronte 4 riforme su 5. Affondo di Salvini: «Niente pagellini, sappiamo governarci da soli».
Malfetano, Rosana, Santonastaso alle pagg. 2 e 3

La contromossa

Lituania appripista:
stop a gas e petrolio
in arrivo dalla Russia

La Lituania ha smesso di importare combustibili fossili dalla Russia, per non finanziare la «macchina da guerra» di Putin in un momento in cui Mosca minaccia di chiudere il rubinetto dell'energia ai Paesi considerati «ostili».
Amoruso a pag. 4

Capaci, 30 anni dopo
La mafia
e l'eredità
di Falcone
alla Sicilia



Matteo Collura

Palermo e Giovanni Falcone. La città e il "suo" magistrato ucciso da criminali mafiosi trent'anni fa. Un binomio perfetto, Palermo e Giovanni Falcone, l'una lo specchio dell'altra. Raramente un uomo di legge (poliziotto, carabiniere, magistrato, appunto) è stato così legato alla propria città.
A pag. 9

La Spezia Assalto al bus dei napoletani e scontri nello stadio: partita sospesa



Follia ultra

Il punto
IL COMANDANTE
SPALLETTI
E LA ROTTA GIUSTA
Francesco De Luca a pag. 21

Marco Ciriello, Pino Taormina, Anna Trieste, Roberto Ventre da pag. 22 a 25

L'intervista
«Rivoluzionò
la lotta ai boss
lavorava solo
non isolato»



Lupo: non ci furono nemici interni ma il suo metodo era diverso da altri

Generoso Picone a pag. 9

Effetto Reddito, paghe alte per trovare gli chef
Pontili realizzati a costi record
caro lettino nei lidi di Posillipo



Gennaro Di Biase in Cronaca

SAI CHE SPAZZOLI SOLO IL 60% DEI DENTI?

PikDent
SCOVOLINI INTERDENTALI
E RAGGIUNGI IL 100% DELLA SUPERFICIE INTERDENTALE!

PRATICI COME UNO STUZZICADENTI PIÙ EFFICACI DEL FILO INTERDENTALE

da **FIMO** IN FARMACIA www.fimosrl.it

TROVA LA TUA MISURA!
Prova subito la confezione da 7 misure assortite a soli **3,90€**





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 140
ITALIA
Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 45/2004 art. 1 c) DCB RN

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Lunedì 23 Maggio 2022 • S. Desiderio

Nuove tecnologie
Addio password
basterà il telefono
per entrare
negli account
D'Etorre a pag. 17



Giovedì recital all'Auditorium
Patty Pravo e Roma
«Le mie notti magiche
da minaccia bionda»
Marzi a pag. 21



Ribaltone in F1
Ferrari, motore ko
e Leclerc cede
a Verstappen
vittoria e primato
Ursicino nello Sport



La crisi dei partiti
Il tutti
contro tutti,
un pericolo
per il Paese

Paolo Pombeni

Le fibrillazioni politiche aumentano di intensità e Draghi corregge la sua impostazione: non sembra più puntare sul «slaciamoli sfogare, tanto è solo retorica pre-elettorale», ma decide di prendere di petto la situazione. Probabilmente ha visto che la ricerca di modeste mediazioni serve a poco: sul catasto è servita a Salvini per sostenere di avere salvato la casa agli italiani, mentre Conte non smetteva di bombardare il governo e chiedeva in contraccambio una marcia indietro sul termovalorizzatore (smettiamola di chiamarlo inceneritore) a Roma.

Il tutto a rischio di mandare in tilt la delicatissima partita dei fondi del Pnrr, tenendo anche conto che si stavano levando voci insistenti (e poco responsabili) tese a dipingere un premier che alla fine era sempre disposto a concedere qualcosa al centrodestra incurante della coerenza del suo programma.

La delicatezza del passaggio è stata sottolineata ieri dal commissario Ue per l'Economia, Paolo Gentiloni, che ha messo nero su bianco lo stato della questione: finito il tempo dei ristori senza limiti, la crisi riaccende le esigenze di distribuire altre risorse a membri Ue che sinora non ne avevano fatto richiesta, ci saranno esigenze di bilancio per far fronte alle nuove spese indotte dalla crisi bellica, l'Italia deve stare attenta a non perdere credibilità. Il messaggio è stato recepito da una parte almeno degli interlocutori.

Continua a pag. 16

La Ue in aiuto degli Stati: altri 12 mesi senza sanzioni

► Bruxelles: stop al Patto di Stabilità anche nel 2023 e lettera sul Pnrr Draghi: non siamo in ritardo. Scontro Salvini-Gelmini, gelo Berlusconi

«Sabotatori ucraini in Bielorussia». Mosca: torniamo a trattare

Offensiva dei russi sul Donbass
Primo attentato a sindaco filorusso

ROMA Offensiva russa nel Donbass, Mosca intensifica gli attacchi e già c'è chi identifica Severodonetsk come nuova Mariupol. La resistenza reagisce colpendo il sindaco filorusso di Energodar. Gli ucraini vengo-

no poi accusati dai nemici di avere inviato dei sabotatori in Bielorussia, fedele alleata di Putin, il quale fa sapere di essere di nuovo disposto a trattare. La Lituania si stacca dal gas russo. Servizi da pag. 6 a pag. 9



A 30 anni da Capaci
L'eredità
di Falcone:
la mafia
si può battere

Matteo Collura

Palermo e Giovanni Falcone. La città e il "suo" magistrato ucciso da criminali mafiosi trent'anni fa. Un binomio perfetto, Falcone e Giovanni Falcone, l'una lo specchio dell'altro. Raramente un uomo di legge (poliziotto, carabinieri, magistrato, appunto) è stato così legato alla propria città. Eroe e martire, Falcone ha lasciato un'importante eredità: come battere la mentalità mafiosa. L'ex ministro Claudio Martelli: «Giovanni ucciso dai nemici che lo consegnarono a Rina». A pag. 11 Mangani a pag. 11

Sassuolo battuto, piazza Duomo impazzita per lo scudetto n° 19



Milan campione
capolavoro Pioli

Giroud (con la coppa) festeggia il 19° scudetto rossonerio con i compagni (foto ANSA) Nello Sport

I Caf senza fondi «Dichiarazioni Isee a pagamento»

► Troppe richieste per reddito e assegno unico i rimborsi Inps si esauriranno a metà giugno

Luca Cifoni

Niente più Isee gratis da metà giugno. Il rischio è concreto a ridosso della scadenza per fare domanda per l'assegno unico e in piena stagione delle dichiarazioni dei redditi. L'allarme viene dai Caf, i centri di assistenza fiscale (da gennaio ad oggi ne hanno già fatti quasi 8 milioni). Il problema è che si sono esaurite le risorse pubbliche e serve un nuovo stanziamento. A pag. 10

Presente in 12 Paesi
Vaiolo, in Belgio
si alla quarantena
Biden preoccupato

ROMA Il vaiolo delle scimmie è ormai presente in 12 Paesi e il Belgio, per primo, istituisce la quarantena. Biden: studiamo vaccino. Pironi a pag. 14

Seguaci di una setta
Forlì, coppia suicida
«Temevano
la fine del mondo»



FORLÌ Suicida una coppia seguace di una setta: «Temevano stesse arrivando la fine del mondo». Di Corrado e Marani a pag. 13

CERCA QUESTO SIMBOLO NEL TUO NEGOZIO PEWEX PREFERITO E SCOPRI IL PREZZO PIÙ BASSO DEL MERCATO

IPREZZI PIÙ BASSI DEL MERCATO SU TANTI PRODOTTI

Il Segno di LUCA

CANCRO APRI LE VELE E VAI

La Luna si aggiunge a Marte e Nettuno in trigone al tuo segno. Si fa sentire con sempre più forza il richiamo del viaggio, il desiderio di vagabondare e perdersi lontano. La tua unica meta diventa quella di cambiare il paesaggio nel quale ti muovi, di vivere altri sogni e sovrapporli alla realtà. Il tuo segno, legato alla famiglia e alla casa, è animato dalla nostalgia, da una purezza perduta di cui è costantemente alla ricerca. MANTRA DEL GIORNO Sognare è un altro modo di viaggiare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA L'oroscopo all'Interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo, Il Messaggero • Corriere della Sport-Stampa € 1,40, nel Mezzogiorno, Il Messaggero • Primo Piano-Milano € 1,10, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stampa € 1,50, "Pasqua e Primavera a tavola" • € 3,30 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

del lunedì

LUNEDÌ 23 maggio 2022
1,70 Euro*

Nazionale - Imola

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Emilia Romagna, analisi Findomestic

Elettronica, mobili e auto usate: boom di acquisti

Bonfiglioli a pagina 14



**DOMANI IN REGALO
SPECIALE
AUTOPROMOTEC**



Ultimatum Ue. Ma i partiti litigano

Oggi Bruxelles dirà che l'Italia deve tagliare la spesa e fare le riforme del fisco e del catasto. La Lega: non accettiamo pagelline Salvini a gamba tesa nel dibattito interno a Forza Italia sulla guerra. Gelmini stizzita: «Per il momento non comandi tu»

Servizi alle p. 6 e 7

Maggioranza litigiosa

**Un lungo anno
Ne usciremo
indeboliti**

Gabriele Canè

Quando il campo è largo, può succedere che non tutti coltivino allo stesso modo. Quando il campo è larghissimo, beh, può andare anche peggio: che qualcuno butti veleno sul terreno del vicino, ad esempio. Così, capita che nel campo largo del centrosinistra il Pd insista per andare insieme con un partito a guida (?) Conte che preferisce la stecca ai campi di grano dell'Ucraina. Mentre in quello del centrodestra, Berlusconi e Salvini si inteneriscono a giorni alterni al richiamo del Cremlino, lasciando la Meloni a presidiare le colture su cui l'Occidente ha deciso di puntare.

Continua a pagina 6

TRIONFO DI PIOLI. FAIR PLAY INTER: «È STATA UNA BELLISSIMA SFIDA»



I giocatori del Milan festeggiano il 19esimo scudetto

Festa Milan, lo scudetto è rossonero

Il Milan travolge il Sassuolo, all'Inter non basta il 3-0 contro la Sampdoria: il verdetto dell'ultima giornata consegna ai rossoneri di Stefano Pioli lo scudet-

to, il numero 19 nella storia del club (che così aggancia i "cugini" nerazzurri). Decisivo ancora una volta uno straripante Leão. La festa dei tifosi allo stadio e

in piazza a Milano. Il fair play dell'Inter: «Complimenti, è stata una bellissima sfida. Ci vediamo l'anno prossimo».

Nel QS

DALLE CITTÀ

Le vittime avevano 71 e 69 anni

Schianto a Trani tra ultraleggeri: muore coppia di bolognesi

Tempera in Cronaca

Bologna, colpo da 200 euro

Rubano alcolici alle Serre, minorenni nei guai

Servizio in Cronaca

Imola, la spunta Agrigento

Andrea Costa sconfitta, addio playoff

Monduzzi nel QS



Forlì, la comunità millenarista nelle case-bunker

Coppia suicida nel paese della setta

Caravelli, Bilancioni e Panettiere alle pagine 2 e 3



Polemica fra il giornalista e l'eurodeputata Pd

«La Moretti mi ama ancora» Lei infuriata: querelo Giletti

Servizio a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

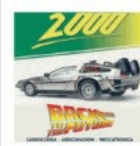
COMPLESSO **acti9**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Acti9® è un marchio di Bioactor s.p.a. Il logo Acti9® è di proprietà di Bioactor s.p.a.



LUNEDÌ 23 MAGGIO 2022
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886

1,50€ - Anno CXXXVI - NUMERO 19, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 191 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN



Le verità nascoste dietro l'attentato

FRANCESCO LA LICATA / PAGINE 8 E 9

I TRENT' ANNI DALLA STRAGE DI CAPACI

Saviano: noi orfani del gigante Falcone

ANDREA MALAGUTI / PAGINA 9

La vendetta contro la nuova antimafia

GIANCARLO CASELLI / PAGINA 13



DOPO L'APPELLO DI GENTILONI SULLE RIFORME IL GOVERNO ACCELERA. TENSIONE SU CONCORRENZA E FISCO

Draghi: rispetteremo le scadenze europee Ma la Lega rilancia

Salvini: «L'Italia sa governarsi da sola». Nuove richieste per i balneari Ritardi sul Recovery: finora è stato raggiunto solo un obiettivo su sei

Dopo l'allarme lanciato dal commissario Ue Gentiloni sulle riforme, Draghi assicura che le scadenze con l'Europa saranno rispettate. Si apre una settimana decisiva per la tenuta del governo, alle prese con le fibrillazioni sul ddl Concorrenza. E il leader della Lega Salvini fa la voce grossa con l'Europa sui balneari e fisco: «Siamo in grado di governarci da soli», dice, mentre la Lega lancia nuove richieste sul tema delle concessioni, chiedendo indennizzi per gli stabilimenti balneari. Allarme per i ritardi sul Recovery: finora raggiunto un obiettivo su sei.

IL FORUM DI DAVOS

MARCO ZATTERIN

L'appello di Zelensky «Vogliamo vincere, servono armi pesanti»

La sessione estiva del World Economic Forum di Davos si aprirà oggi con un messaggio del presidente ucraino Volodymyr Zelensky che tornerà a chiedere l'invio di armi pesanti. «Vogliamo vincere la guerra».

IL CASO

Francesca Sforza

Macron e Scholz: «Per l'Ucraina nella Ue serviranno vent'anni»

Francia e Germania esprimono i primi dubbi sull'ingresso dell'Ucraina nell'Unione europea. «Serviranno dieci o vent'anni» dice Macron. E Scholz spiega che le richieste dei paesi balcanici hanno la precedenza.

RICHIESTE DI ACCREDITO ANCHE DAGLI EMIRATI PER ASSISTERE ALLE UDIZIE

Maxi processo sul Morandi Altre 150 richieste di danni

CRESCERA LA DIFFERENZIATA

Emanuele Rossi

Piano rifiuti modificato: per la Liguria l'ipotesi del termovalorizzatore

Il piano rifiuti della Liguria è stato modificato con la previsione della differenziata al 67%. Se l'obiettivo non sarà raggiunto, c'è l'ipotesi termovalorizzatore.

Il processo per il crollo del Morandi prende sempre di più le proporzioni di un evento internazionale. Serviranno fra i 300 e i 400 posti riservati in ogni udienza per imputati, avvocati, parti civili. Le richieste di accredito dei media per la prima udienza, il 7 luglio, stanno arrivando da tutto il mondo, l'ultima dagli Emirati Arabi. Intanto sono state presentate 150 nuove richieste di danni da privati e imprese che avrebbero subito danni a causa del crollo.

INCREMENTO PIÙ ALTO IN ITALIA: +32%

Immobiliare, il mercato riparte Genova prima per affari chiusi

Il mercato immobiliare riparte. Genova ha fatto segnare nel 2021 il maggiore incremento percentuale in Italia nelle compravendite, con un +32% rispetto all'anno precedente. In crescita i prezzi. A guidare la classifica è il Levante, dove si registra il maggiore incremento nei valori degli immobili. Le case con disponibilità di giardini e terrazze sono le più richieste.

SERIE A. ULTIME SENTENZE. RETROCEDE IL CAGLIARI



Milan campione dopo 11 anni

L'esultanza del Milan alla premiazione scudetto BARILLA / PAGINE 32 E 33



Inter, vittoria amara con la Samp

Il 3-0 dell'Inter sulla Samp non è bastato per il sogno scudetto. BASSO / PAGINA 33



Spezia-Napoli, invasione ultrà

Le tensioni sugli spalti del Picco. La gara è stata sospesa ARDITO / PAGINA 34

A Baco d'Arte
dal 1978 a Nervi
ABACO D'ARTE
"consulenza & antiquariato"
RIVENDITA GIOIELLI RIGENERATI DI QUALITÀ CERTIFICATA
Compro ORO Argenteria
antiquariato e collezionismo
ACQUISTIAMO DIAMANTI
GEMMOLOGO IGI EFFETTUA VALUTAZIONI GRATUITE SU APPUNTAMENTO
www.abcodarte.com
Via Oberdan, 17B/19/21 R. - Tel. 010.3726332

LUNEDÌ TRAVERSO

Mi è già capitato di parlarvi degli audiolibri. Una scoperta che ho fatto alcuni anni fa e che mi ha cambiato la vita. Non solo perché il numero di libri che riesco a "leggere" è molto aumentato, ma perché diverse attività più o meno noiose (cucinare, stirare, pulire, correre i lunghi lenti, viaggiare in autostrada) sono diventate appassionanti evasioni. La novità di quest'anno è che per scegliere un audiolibro non cerco più soltanto i titoli, ma direttamente il lettore. Un po' come quando sulla Smart Tv si fa una ricerca per attore (nessun dubbio: con Gene Hackman non sbagli mai). In questo periodo sono innamorato di Moro Silo, un autentico gigante che ascolterei anche se leggesse il bugiardino di

LA VOCE DEI LIBRI

CLAUDIO PAGLIERI

un medicinale, e che per mia fortuna è la voce narrante di tanti classici: dopo avere duellato con i Tre moschettieri e sperimentato un intero arcobaleno di emozioni con il Conte di Montecristo, ho esaurito tutti i Verne a disposizione galoppando nelle steppe siberiane con Michele Strogoff. Ora mi attende Guerra e Pace e chissà che la storia russa non mi aiuti a capire l'attualità. Sono romanzi appassionati, ricchi di colpi di scena, con eroi squassati da forti passioni (molto meglio dei piagnucolosi protagonisti contemporanei). Il bravo narratore, interpretando i vari personaggi, sa rivitalizzare anche lo stile a volte datato. E i termini desueti, resi con la giusta intonazione, ti danno una scossa di piacere, come il ripieno sorprendente di un cioccolatino. —

A Baco d'Arte
distributore & antiquario
Recchi brillante il tuo amore
www.abcodarte.com
Via Oberdan, 17B/19/21 R.
GE-Nervi - Tel. 010.3726332 - 347.677362



Il Sole 24 ORE del lunedì



Trent'anni dopo Capaci Falcone e Borsellino, nel loro nome continua la lotta alla mafia infiltrata nell'economia

Ivan Cimmarusti a pagina 9 e un'analisi di Giovanbattista Tona



VALLEVERDE

Panorama

€ 2* in Italia
Lunedì 23 Maggio 2022
Anno 158 - Numero 140

Periodici di proprietà di Editore
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Il Sole 24 Ore è un giornale di informazione politica, economica e culturale. È edito da Editore. Il giornale è stampato in Italia su carta riciclata. Il prezzo di vendita è di € 2,00. Il prezzo di abbonamento è di € 19,90 al mese. Per informazioni sui servizi clienti, visitate il sito www.ilssole24ore.com.



Le sezioni digitali del Sole 24 Ore



L'area premium include approfondimenti nel sito del Sole 24 Ore



Mercati Plus Notizie, servizi e tutti i dati dai mercati finanziari



Norme & Tributi Plus I quotidiani digitali su Fisco, Diritto, Enti Locali & Edilizia



Lavoro Contratti, sicurezza, formazione, controversie e welfare

Dichiarazioni Oggi il 730 è online: corsa contro il tempo per i rimborsi a luglio

Tempi stretti dopo le proroghe sui bonus I Caf puntano al 60% di invii entro giugno

di Dario Aquaro, Cristiano Dell'Oste e Giovanni Parente — a pagina 3

CON IL SOLE 24 ORE

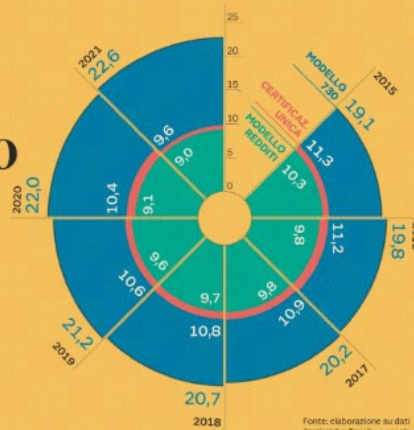
Mercoledì in edicola la Guida con le istruzioni per le detrazioni

— a 0,50 euro oltre il prezzo del quotidiano



I MODELLI UTILIZZATI

Le dichiarazioni dei redditi delle persone fisiche dal debutto della precompilata. Dati in milioni



Aiuti contro il caro vita, Regioni in campo

Energia e inflazione

Un'amministrazione su due ha già previsto misure per famiglie e imprese

Non solo aiuti statali. Per arginare il caro-bollette e la fiammata dei prezzi dovuta all'inflazione, e alleviare i conti di famiglie e imprese, cominciano a muoversi anche Regioni e grandi città. Con bonus, sconti fisca-

li, ristori, contributi, finanziamenti agevolati e incentivi all'efficienza energetica, che vanno ad affiancarsi alle agevolazioni nazionali.

Come il Governo, anche le amministrazioni locali provano a sfruttare tutto lo spettro delle agevolazioni possibili, di tipo fiscale o finanziario. Dall'indagine del Sole 24 Ore emerge che finora una regione su due ha già messo in campo qualche misura: ma ci sono anche molte giunte con progetti in partenza o che cercano spazio tra le risorse di bilancio.

Aquaro, Cimmarusti e Mazzei — a pag. 7

L'ESPERTO RISPONDE: NUMERO SPECIALE

Tutti i controlli del Fisco Più di 50 casi risolti

Alessandro Borgoglio — nel fascicolo all'interno



I REDDITI DEGLI STRANIERI

Immigrati: il Covid taglia l'Irpef a 8,2 miliardi Crescono le rimesse

Langarella e Melis — a pag. 6

OLTRE LA MATERNITÀ

Bonus bebè e assegni ai padri Le tutele extra per i professionisti

Francesco Nariello — a pag. 13

IL NUOVO ADEMPIMENTO

Sconti casa, ecco chi deve citare il contratto di lavoro in fattura



Dell'Oste, Latour, Mastromatteo e Santacroce — a pag. 2

La classifica



ITALIA SMART INDIETRO SU BUSINESS E INNOVAZIONE

di Michela Finizio — a pagina 9

NOVITÀ
SUSTENIUM PLUS 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI
VITAMINE
COMPLESSO **actiV**
DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

LE VERE SFIDE SONO QUELLE DI OGNI GIORNO!

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

ISTRUZIONE

Estate, scuole aperte con laboratori e aiuti agli ucraini

Anche quest'anno le scuole che lo vorranno potranno restare aperte d'estate. Il ministro Patrizio Bianchi ha deciso di ripetere l'esperienza del 2021. Con una novità: oltre a laboratori e corsi di recupero previste anche attività di sostegno agli studenti ucraini.

Bruno, Tucci e Uccello — a pag. 10

DOMANI IN EDICOLA



Maturità, Guida al nuovo esame

— a 0,50 euro oltre il quotidiano

I NUMERI E LE REGOLE

Incognita fisco sulle società benefit

Sono 1.922 le società benefit, cresciute di quattro volte in pandemia. La regione guida è la Lombardia. Forte la presenza nella moda. Mancano indicazioni sulla deducibilità degli investimenti «sociali».

Casadei, Dell'Oste e Uva — a pag. 4

LAVORO

Arriva il portale del sommerso

Punta ad aumentare la qualità delle ispezioni sul lavoro il portale nazionale del sommerso, previsto dal Dl 36/2022, di attuazione del Prr. Un portale nel quale confluiranno i risultati dell'attività ispettiva di Inl, Inps, Inail, Carabinieri, Guardia di Finanza.

Valentina Melis — a pag. 25

Real Estate 24

Europa, la spinta della liquidità Investiti 100 miliardi

Laura Cavestri — a pag. 15

Marketing 24

Per marche e retail la nuova sfida del meta-shopper

Colletti e Grattagliano — a pag. 22

ABBONATI AL SOLE 24 ORE

2 mesi a solo 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamenti Servizio Clienti 02.30.300.600



IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE



Lunedì 23 maggio 2022
Anno LXXVIII - Numero 140 - € 1,20
San Desiderio

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giochi Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

L'EUROPA BACCHETTA L'ITALIA

La pacchia è finita

*Bruxelles striglia il governo
«Tagliate il debito, basta bonus
Accelerate il Pnrr»*

*I sindacati lanciano l'allarme
Ricci: «Gare deserte, prezzi alti
Così Recovery a rischio»*

*Arriva pure la Bce
Stangata per famiglie e imprese
Previsto un aumento dei tassi*

Sanità

Ospedali blindati contro gli hacker
Il Sant'Andrea stanzia 900mila euro per proteggere i pc

Sbraga a pagina 19

Tor Tre Teste

A spasso col cane viene gambizzato
Romano di 49 anni colpito da un proiettile «Volevano rapinarmi»

Gobbi a pagina 21

Torvaianica

Tenta di sgozzare il datore di lavoro
L'operaio litiga e punta il taglierino alla gola. Arrestato dai carabinieri

Ricci a pagina 21

Sos cinghiali

Violati i parchi delle zone rosse
Picnic e scampagnate. I cittadini ignorano divieti e pericoli



Zanchi a pagina 18

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il nodo non è la Costituente. Cambiare la Costituzione riforma non più rinviabile
- **BENEDETTO**
Il voto sulla giustizia strumento per rispettare la memoria di Falcone
- **FRUCCI**
Investiamo in Africa per aiutare i migranti

a pagina 9

Il Tempo di Osho

Partiti già a caccia di papabili per il dopo Zingaretti nel Lazio



Di Mario a pagina 5

Due coniugi romani, pensionati del Senato, trovati morti nel forlivese. Una setta dietro il doppio suicidio

Delusione Inter: è seconda
Milan campione d'Italia dopo 11 anni di attesa

Pieretti a pagina 12

••• Due coniugi romani di 67 e 65 anni sono stati trovati morti in provincia di Forlì. Marito e moglie erano pensionati ex dipendenti del Senato. Sconosciuti i motivi del gesto ma, da una prima ricostruzione dei Carabinieri, i due appartenevano a una setta religiosa: i seguaci di Ramtha e temevano l'apocalisse tanto da aver costruito un bunker.

Bruni a pagina 7

••• Fine della festa. L'Europa torna matrigna con l'Italia. Oggi arrivano le Raccomandazioni di Bruxelles ai paesi partner e, per Roma, ci sono solo schiaffi. Finita la pandemia la Commissione chiede di tagliare il debito, mandare avanti le riforme della Concorrenza e del catasto, e accelerare il Pnrr. Proprio quello che, secondo il sindaco di Pesaro, Ricci, sta per rivelarsi un fallimento con bandi deserti e aziende che rifiutano i lavori col pubblico. L'altra stangata, poi, arriverà dalla Bce che ha in programma un aumento dei tassi.

Caleri, De Leo e Solimene alle pagine 2 e 3

Il futuro del centrodestra

Ancora scontri in Forza Italia
Salvini in soccorso di Silvio

a pagina 4

La Casta resiste

Candidati primi cittadini Pd
«stipendiati» dalla Regione

a pagina 5

Festival del Cinema

Sul red carpet di Cannes
il fascino di Stone incanta e fa sognare



Bianconi a pagina 11

TESSUTI ARREDO ROMA

TESSUTI
OGNI METRO 1 IN
OMAGGIO

FIERA
DEL
BIANCO

PIZZA SAN SATURNINO 1 (PIAZZA VERBANO) TEL. 06.84240109

Il diario

di Maurizio Costanzo

Roberto Loreti adesso ha 75 anni ma quando aveva 5 anni aveva una bella voce e cantava. Racconta oggi che anche Totò si commuoveva a sentirlo cantare. Non lo sapevo ma 70 anni dopo Robertino mi ha informato. Però ci sono stati altri ragazzi prodigo nella storia italiana. Personalmente ne avevo uno alle scuole elementari, si chiamava Pierino Gamba e a 10 anni dirigeva l'Orchestra dell'Opera di Roma.



IO Lavoro

Le aziende puntano sui piani di azionariato per i lavoratori

da pag. 41

Anno 31 - n° 119 - €3,00 - ChF. 4.50 - Sped. in A.P. art. 1, comma 10, n. 101/2001 - DCM 5/01 - Lunedi 23 Maggio 2022

TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO * a pag. 45

www.italiaoggi.it

Italia Oggi Sette

IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE

Affari Legali

Studi legali protagonisti della transizione energetica

da pag. 29

PNRR

Istruzioni per l'uso

da pag. 7

IN EVIDENZA

Fisco - Iva domestica generosa sui lavori di manutenzione delle abitazioni. La normativa nazionale sull'aliquota ridotta del 10% ha portata più ampia

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione

www.italiaoggi.it/docio7

Imprese, oggi servono i dati

Con il nuovo codice della crisi (in vigore dal 15 luglio) l'intuito dell'imprenditore non basta più, per evitare responsabilità servono adeguati assetti organizzativi

Il 15 luglio 2022 dovrebbe essere la data definitiva per l'entrata in vigore del Codice della crisi d'impresa (C.C.I.) di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14. La sfida più grande per gli imprenditori e professionisti sarà quella di metabolizzare fino in fondo che dal 2019 l'identikit dell'imprenditore, per il nostro ordinamento giuridico, è cambiato profondamente. Infatti, l'art. 375 del Codice della crisi ha imposto nelle aziende un nuovo modello di management secondo il quale le scelte gestionali non possono essere più basate sulla mera intuizione dell'imprenditore ma dovranno essere sostenute dalle informazioni fornite dai piani aziendali e totalmente informate ai criteri di razionalità economico-finanziaria che trovano il loro driver principale nei flussi di cassa prognostici.

Bongi-Castello da pag. 14

SEGRETIZIA FINANZIARIA

Usa e Svizzera al top fra i paesi in cui si nascondono le ricchezze

Rizzi a pag. 2

La delibera vincola tutti: anche i condomini astenuti o dissenzienti

Di Rago da pag. 27

LA CORSA DELLE MATERIE PRIME

Serve un cambio di prospettiva

Il 15 luglio 2022 dovrebbe entrare in vigore in via definitiva il nuovo codice della crisi d'impresa. Una riforma che ha avuto una fase attuativa piuttosto travagliata, forse non ancora del tutto conclusa, ma che tuttavia richiede ai responsabili aziendali un deciso cambio di prospettiva. Per dirlo in parole semplici non basta più l'intuito imprenditoriale e nemmeno la redazione di un bilancio aderente alla realtà dei fatti aziendali. Bisogna saper guardare avanti e dotarsi di strumenti (cioè flussi di informazioni) in grado di prevenire eventuali crisi aziendali. In mancanza di adeguati assetti organizzativi in grado di rilevare la eventuale perdita della continuità aziendale l'imprenditore stesso corre rischi enormi, potendo facilmente essere chiamato a risarcire con il suo patrimonio personale il danno causato ai creditori dall'insorgimento della società. Stesso discorso vale per collegio sindacale e società di revisione che, quando omettono di rilevare e di segnalare gli indizi

continua a pag. 15

Galleria San Babila 4/A
CAP 20122 - Milano

CFC CRISI FISCALE D'IMPRESA

GESTISCI E RISOLVI LA CRISI FISCALE D'IMPRESA per le PMI

Oggi più che mai le PMI sono la spina dorsale della nostra economia, e noi le sosteniamo affinché continuino a creare valore per la società.

Con loro ci sono i commercialisti che, oltre alla gestione quotidiana delle problematiche fiscali, se inseriti nel network CFC Garanti dell'imprenditore, possono proporre nuove soluzioni ai propri clienti, permettendogli di superare la crisi fiscale d'impresa.

Carlo Corbelli

Il Network Specializzato dei Garanti dell'Imprenditore

La crisi fiscale d'impresa può essere fonte di problemi di natura penale, sia per gli imprenditori sia per i professionisti. Meno responsabilità per te: il network di commercialisti CFC Garanti dell'imprenditore ha le soluzioni di cui hai bisogno per non essere travolto dalle problematiche derivanti dai debiti fiscali e commerciali dei tuoi clienti.

Entra nel Nostro Network di Commercialisti

Più servizi ai tuoi clienti, più clienti soddisfatti, meno responsabilità per Te.

f **yt** CFC Crisi Fiscale d'Impresa

cfclegal.it/contatti

Da oltre 20 anni risolviamo il debito fiscale e commerciale delle Piccole e Medie Imprese italiane.

- 702 Aziende Aiutate
- 893 Famiglie Aiutate
- 368 Professionisti sul Territorio
- 377.298 Pagine Atti Redatti



cfclegal.it/network-commercialisti
Ti chiamiamo entro 1 ora.

+02.97070480
info@cfclegal.it

LA NAZIONE

del lunedì

LUNEDÌ 23 maggio 2022
1,70 Euro

Nazionale - Empoli - Pontedera

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Furto da mezzo milione vicino al Ponte Vecchio

I ladri nelle fogne per colpire la gioielleria nel cuore di Firenze

Spano a pagina 14



Fiorentina

Italiano-Barone: prove d'intesa Giallo Torreira

Galli nel Qs



Ultimatum Ue. Ma i partiti litigano

Oggi Bruxelles dirà che l'Italia deve tagliare la spesa e fare le riforme del fisco e del catasto. La Lega: non accettiamo pagelline Salvini a gamba tesa nel dibattito interno a Forza Italia sulla guerra. Gelmini stizzita: «Per il momento non comandi tu»

Servizi alle p. 6 e 7

Maggioranza litigiosa

Un lungo anno Ne usciremo indeboliti

Gabriele Canè

Quando il campo è largo, può succedere che non tutti coltivano allo stesso modo. Quando il campo è larghissimo, beh, può andare anche peggio: che qualcuno butti veleno sul terreno del vicino, ad esempio. Così, capita che nel campo largo del centrosinistra il Pd insista per andare insieme con un partito a guida (?) Conte che preferisce la stecca ai campi di grano dell'Ucraina. Mentre in quello del centrodestra, Berlusconi e Salvini si inteneriscono a giorni alterni al richiamo del Cremlino, lasciando la Meloni a presidiare le colture su cui l'Occidente ha deciso di puntare.

Continua a pagina 6

TRIONFO DI PIOLI. FAIR PLAY INTER: «È STATA UNA BELLISSIMA SFIDA»



I giocatori del Milan festeggiano il 19esimo scudetto

Festa Milan, lo scudetto è rossonero

Il Milan travolge il Sassuolo, all'Inter non basta il 3-0 contro la Sampdoria: il verdetto dell'ultima giornata consegna ai rossoneri di Stefano Pioli lo scudet-

to, il numero 19 nella storia del club (che così aggancia i "cugini" nerazzurri). Decisivo ancora una volta uno straripante Leão. La festa dei tifosi allo stadio e

in piazza a Milano. Il fair play dell'Inter: «Complimenti, è stata una bellissima sfida. Ci vediamo l'anno prossimo».

Nel QS

DALLE CITTÀ

Pontedera

Precipita dal terzo piano Arrestato l'amico

Servizio in Cronaca

Empoli

Il ministro Orlando e il presidente Giani al Dem Festival

Servizio in Cronaca

Fucecchio

San Pierino vince il Palio della pace

Servizio in Cronaca



Forlì, la comunità millenarista nelle case-bunker

Coppia suicida nel paese della setta

Caravelli, Bilancioni e Panettiere alle pagine 2 e 3



Polemica fra il giornalista e l'eurodeputata Pd

«La Moretti mi ama ancora» Lei infuriata: querelo Giletti

Servizio a pagina 11

NOVITÀ

SUSTENIUM PLUS 50+

SOSTA A FONDI ENERGIATI PER ANNI 50

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

VITAMINE

COMPLESSO **actiV**

DAI ENERGIA ALLA TUA ENERGIA.

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. ActiV® è un marchio di Bioactor S.p.A. Il logo ActiV® è di proprietà di Bioactor S.p.A.



acea
energia
BUSINESS

la Repubblica



100% GREEN

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Anno 29 - N° 19

Lunedì 23 maggio 2022



Oggi con *Affari&Finanza*

In Italia € 1,70

Lo scudetto

Il Milan vince e torna campione Festa dopo 11 anni

L'analisi

di **Maurizio Crosetti**

La rivoluzione del calcio sostenibile

di **Paolo Condò**
a pagina 35

Quando la misericordia di un soffio d'aria è sceso dall'afoso cielo di alabastro per gonfiare le bandiere e dare movimento al sogno, i milanisti hanno capito.

da pagina 30 a 37 con articoli di **Currò, Gamba e Romagnoli**



▲ La vittoria Il Milan festeggia lo scudetto dopo aver battuto il Sassuolo a Reggio Emilia

DOPO IL MONITO DELL'EUROPA

Salvini: l'Ue vuole tassarci

Il leader leghista attacca le raccomandazioni di Bruxelles sulle riforme: impediremo le imposte sulla casa Poi contesta Gelmini: "Non critichi Berlusconi sulla Russia". Lei replica: "Il partito non è ancora tuo"

Il ministro Brunetta: andremo avanti su catasto e fisco

Il commento

Le alleanze divise davanti alla guerra

di **Stefano Folli**

Secundo una certa logica, la guerra in Europa dovrebbe aver scavato un fossato incolmabile, almeno a medio termine, nei due schieramenti in cui si articola la scena politica.

a pagina 24

La Lega contro Bruxelles. Di fronte alle raccomandazioni della Commissione europea sull'attuazione del Pnrr, sulla revisione del catasto e sul taglio dell'Irpef - anticipate ieri da *Repubblica* - , Salvini reagisce: "Siamo in grado di governarci da soli. Non massacreremo le famiglie e i lavoratori con nuove tasse". Poi contesta Gelmini: non critichi Berlusconi sulla Russia. In un'intervista il ministro Brunetta dichiara che su catasto e fisco si andrà avanti: "Pronti alla fiducia per frenare i benaltristi".

Conte, Fontanarosa, Mattered Milella, Montanari e Vitale
alle pagine 2, 3, 4 e 10

Il conflitto in Ucraina

I duri di Kiev contro i negoziati Morawiecki: Putin come Hitler

di **Daniele Raineri** a pagina 6
e dalla nostra inviata **Tonia Mastrobuoni** a pagina 7

Altan

IL FINALE È INCERTO. ASPETTIAMO LA SECONDA STAGIONE.



L'editoriale

Il trono del Cremlino

di **Ezio Mauro**

Pensare a un cambio di regime a Mosca è possibile? Ed è legittimo? In tempo di guerra spesso quel che si dimostra possibile diventa legittimo perché nel conflitto la sovranità si impone spezzando la legittimità della norma esistente.

a pagina 25

Il caso

La coppia suicida nella villa bunker della setta

di **Baldessarro e Giannoli**
a pagina 20

Il viaio delle scimmie



▲ Il laboratorio Lo Spallanzani

Perché la minaccia del nuovo virus è limitata

di **Roberto Burioni**
a pagina 24

L'anniversario



Maria Falcone con il direttore Maurizio Molinari a Palermo

Il ricordo di Capaci Maria Falcone: no ai candidati opachi

a pagina 22
con un inserto centrale di 16 pagine

NOVITÀ



SUSTENIUM PLUS 50+
FARMACAZIONE SINCRICA PER ANZIANI 50+

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI

Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano. Activi®D è un marchio di Bioactor b.v. Il logo Activi®D è di proprietà di Bioactor b.v.

A. MENARINI

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822933 - Sped. Abb.
Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via Vinciguerra, 1 - Tel. 02/514941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Marò € 3,50 - Croazia HR 22 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

AZ



LA STAMPA

LUNEDÌ 23 MAGGIO 2022

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € II ANNO 158 II N.140 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.INL.27/02/04) II ART. 1, COMMA 1, DCB - TO II www.lastampa.it

GNN

GIOVANNI FALCONE 1992 - 2022

Uno di noi



ELABORAZIONE DA FOTO ARCHIVE/ANSA

LA STRAGE

LE VERITÀ NASCOSTE DELL'ATTENTATO

FRANCESCO LA LICATA

Qualcuno dice che Falcone cominciò a morire il giorno in cui la Cassazione confermava la pesantissima sentenza contro i vertici di Cosa nostra. - PAGINA 8

L'INTERVISTA

SAVIANO: "SENZA DILUI CISCOPRIMMO INDIFESI"

ANDREA MALAGUTI

Il 23 maggio del 1992 Roberto Saviano era davanti alla televisione: "Ho 13 anni e non capisco cosa sta succedendo, ma sento un forte stato di ansia". - PAGINA 11

LA MEMORIA E LA RESPONSABILITÀ

MASSIMO GIANNINI

«Gli uomini passano, le idee restano. Restano le loro tensioni morali, e continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini...». Stamattina, alla cerimonia dei 30 anni dalla strage di Capaci, osserveremo i volti, ascolteremo i discorsi, e ci chiederemo se c'è risposta a queste parole che Giovanni Falcone pronunciò poco prima di quel maledetto 23 maggio 1992, quando Rina porrà l'attacco al cuore dello Stato. Cosa resta delle sue tensioni morali? Su quali gambe hanno camminato le sue idee? Molto è cambiato. Ma non tutto. Al voto siciliano c'è un candidato di Cuffaro. Dell'Uri è tornato a sussurrare ai potenti. Toghè del calibro di Gratteri e Di Matteo manca poco che possano «andare in procura solo a fare pipì», come confessò una volta lo stesso Falcone. Mancano ancora frammenti di verità su quei terribili an-

ni. Non solo Addaura e Capaci, anche via D'Amelio. Chi e perché inquinò l'indagine? Dov'è l'agenda rossa di Borsellino? Paolo, dopo i funerali di Falcone, disse alla sorella Maria «sto scoprendo cose che non immaginavo, altro che Tangentopoli». Misteri. Ma sarebbe un oltraggio a Giovanni, Francesca, Schifani, Dicoillo e Montinaro pensare che il loro martirio sia stato vano. Al maxiprocesso sono stati inflitti 2.665 anni di carcere. Tanti boss, da Bagarella a Provenzano, sono finiti al 41-bis, non più all'Hotel Ucciardone. Ma molto resta da fare. Le mafie non mettono più bombe: controllano la finanza. Per questo ricordare Falcone resta un atto di resilienza civile, etica, politica. Scrive Saramago: noi siamo la memoria che abbiamo e la responsabilità che ci assumiamo. Senza memoria non esistiamo, senza responsabilità non meritiamo di esistere. —

IL RICORDO

MORÌ PER AVER CREATO L'ANTIMAFIA MODERNA

GIAN CARLO CASELLI

L'anniversario della morte di Giovanni Falcone (23 maggio '92) e di Paolo Borsellino (19 luglio) ci interpella sull'eredità delle vittime di mafia. - PAGINA 15

LA TESTIMONIANZA

IL BISOGNO DI LOTTARE CONTRO UN MALE VIVO

DON LUIGI CIOTTI

Sono passati trent'anni e molte cose sono cambiate, in meglio, nel contrasto alle organizzazioni criminali. Eppure le mafie sono ancora tra noi. - PAGINA 17



 pimco.it	<p>LA RICERCA E L'EVENTO I MILLE «CAMPIONI» DEL MADE IN ITALY: OGGI IN BORSA LA FESTA DELLE PMI</p> <p>di Francesca Gamarini 11</p>	 MARIO ABBADESSA A MILANO NASCE IL CAMPUS OFFICE APERTO ALLA CITTÀ FIRMATO HINES di Alessandra Puato 12	<p>IMMOBILI I MUTUI PIÙ CARI BATTONO ANCORA GLI AFFITTI: I CONTI IN SEI CAPOLUOGHI</p> <p>di Gino Pagliuca 38, 39</p>	 pimco.it
---	---	--	---	---

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
23.05.2022
ANNO XXVI - N. 19
economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

IL NUOVO MONDO CHE VERRÀ: GRAZIE A REGOLE E APERTURA CONTINUEREMO A CRESCERE

Oltre all'Europa, Usa e India i mercati più promettenti, nella mappa aggiornata del rischio

di **Daniilo Taino** e **Alberto Mingardi**
 Con articoli di **Maurizio Benetti, Antonella Baccaro, Alberto Brambilla, Edoardo De Biasi, Dario Di Vico, Mauro Marè, Nicola Saldutti**
 2, 3, 4, 5, 6, 8, 17



Maura Latini
 amministratrice delegata di Coop Italia

MAURA LATINI (COOP) «GRANDE DISTRIBUZIONE: COSÌ CAMBIAMO PER FAR SVILUPPARE LE AZIENDE, RILANCIARE I CONSUMI E DIFENDERE I CLIENTI»

di **Isidoro Trovato** 9

FINANZA & AZIONISTI
GENERALI E TIM È TUTTA QUESTIONE DI GOVERNANCE. LE SORPRESE DEL VOTO IN ASSEMBLEA

di **Daniele Manca, Carlo Cinelli, Daniela Polizzi** 14, 15

I CAPITALISTI DEL ROCK ECCO CHI SONO I (RICCHI) SIGNORI DEL POST STREAMING I 500 MILIONI DEL BOSS E DEI PINK FLOYD

di **Massimo Sideri** 23

INSERTO ESTRAIBILE AL CENTRO TROVALAVORO

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Il complesso residenziale **Porta del Mare** ha scelto la tecnologia a pompa di calore **Mitsubishi Electric** per la realizzazione dei sistemi per il riscaldamento e raffrescamento d'aria e la produzione di acqua calda sanitaria.

Residenziale PORTA DEL MARE
(Salerno)



Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il **rispetto ambientale**, ma anche il **risparmio energetico** che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. **Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.**


 RCM COSTRUZIONI


 Iniziativa Immobiliare


 MITSUBISHI ELECTRIC
 CLIMATIZZAZIONE

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1, c.1 DC9 Milano

Shipping Italy

Trieste

Celebrati i 75 anni di Fedespedi. Moretto: "Uno dei trienni più difficili della storia"

Il presidente di Clecat nel suo breve discorso ha parlato di una

Venezia - La Federazione nazionale delle imprese di spedizioni (Fedespedi) ha celebrato, in ritardo di un anno causa Covid, i suoi 75 anni dalla fondazione avvenuta l' 11 Giugno del 1946. Almeno 150 sono stati gli invitati che hanno preso parte alla cena di gala organizzata a Venezia presso l' hotel Molino Stucky con vari ospiti d' onore fra cui i presidenti dell' associazione mondiale degli spedizionieri Fiata e l' omologa europea Clecat. 'La pandemia ci ha dato la possibilità di far sapere anche al grande pubblico chi siamo e cosa facciamo' ha affermato la presidente uscente Silvia Moretto, secondo la quale questi 75 anni sono 'un nuovo punto di partenza' e aggiungendo come 'ogni anno l' asticella si alzi sempre di più' per la categoria. L' amministratore delegato della casa di spedizioni D.B. Group è giunta al termine di un mandato particolarmente impegnativo e non lo nasconde parlando di 'uno dei trienni più difficili della storia di Fedespedi'. Le ragioni sono note e molteplici ma due spiccano su tutte: le criticità logistiche degli ultimi due anni conseguenti allo scoppio della pandemia e il crescente dualismo con i vettori, soprattutto quelli marittimi attivi nel trasporto di carichi containerizzati, per il caro-noli. Non è un caso che il presidente di Clecat, Willem van der Schalk, abbia parlato di 'una guerra in atto fra spedizionieri e shipping lines' sottolineando il fatto che 'inspiegabilmente' i politici a Bruxelles 'sembrano interessati sostenere più gli asset' (le navi) che le altre società attive sul mercato, fra cui appunto gli spedizionieri e in generale i caricatori. Nel corso dell' assemblea intitolata 'Ispirati da un mondo che cambia', oltre alla presidente Silvia Moretto, intervengono fra gli altri il ministro Enrico Giovannini (Mims), Fulvio Lino di Blasio (Adsp Mar Adriatico Settentrionale), Guido Nicolini (Confetra), Olaf Merk (Oecd), Alessandro Panaro (Srm), Marco Campomenosi (Parlamento europeo) e **Zeno D' Agostino** (Espo).



Shipping Italy

Genova, Voltri

A Ponte dei Mille del porto di Genova conclusi i lavori per accogliere le navi World Class

L'intervento di consolidamento e approfondimento dei fondali della banchina di Ponte dei Mille di Ponente permetterà l'ormeggio delle nuove navi da crociera previste in arrivo nella seconda metà dell'anno

L'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale ha reso noto che è stato ultimato nei tempi previsti l'intervento di consolidamento e approfondimento dei fondali della banchina di Ponte dei Mille di Ponente. Il progetto fa parte delle attività di potenziamento delle dotazioni di banchina del **porto** storico e del terminal passeggeri di **Genova**. Le lavorazioni si sono concluse nei tempi previsti per consentire la regolare ripresa della stagione crocieristica e permettere l'ormeggio delle navi di futura generazione World Class previste in arrivo nella seconda metà dell'anno.



Adriaeco

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Porto di Ancona, varato nuovo 52 metri CRN

Una nuova opera d'arte firmata CRN è scesa per la prima volta in mare. Il bespoke yacht CRN 142, che sarà consegnato come M/Y CIAO, è stato varato oggi nella Superyacht Yard Ferretti Group di Ancona con un'emozionante cerimonia privata alla presenza dell'armatore, del top management dell'azienda e dei dipendenti con le loro famiglie. Il 52 metri è stato venduto mediante il broker Eduardo Cury, Presidente di Miami Yacht Access. Il cliente è rappresentato da Antonello Vittorio MELONI. Realizzato completamente in alluminio, M/Y CIAO è stato progettato e costruito da CRN in stretta collaborazione con lo studio di design e architettura Omega Architects, che ne ha concepito le linee esterne, e con lo studio di architettura Massari Design, che ha curato le zone ospiti esterne e gli interiors. Con i suoi 52 metri di lunghezza, un baglio di 9 m e un gross tonnage di 499, il nuovo true custom yacht si sviluppa su quattro ponti e può comodamente accogliere a bordo fino a 10 ospiti nella suite armatoriale posta nel Main Deck e nelle 4 cabine VIP situate nel Lower Deck. CRN M/Y CIAO è un'opera sartoriale e altamente artigianale che si distingue per linee esterne tese e slanciate che, insieme alla prua quasi verticale, ne esprimono la decisa personalità sportiva e dinamica. Grandi finestrate scure a tutta altezza, sul ponte principale e sull'upper deck, si fondono in un continuum visivo offrendo panorami infiniti sul mare e salvaguardando al contempo la privacy. Anche la timoneria è dotata di tre ampie vetrate che valorizzano la linea esterna offrendo continuità spaziale e visiva senza interruzione. Lo yacht riflette la visione di un armatore esperto che ha specificatamente richiesto confortevoli spazi en plein air e massima attenzione alla progettazione delle zone social. Nasce così una nave da diporto ispirata al perfetto equilibrio tra gli spazi e connotata da una forte relazione tra gli ampi e luminosi volumi interni ed esterni, così da creare una fusione percettiva e funzionale tra indoor e outdoor. Tanti gli elementi che consentiranno all'armatore e ai suoi ospiti di condividere un'impareggiabile esperienza di crociera: dalle confortevoli e versatili aree lounge con solarium e spa pool, sul Sun Deck e sul Main Deck, all'ampia area alfresco dining sull'Upper Deck, fino ai luminosi e spaziosi saloni del Main Deck e dell'Upper Deck, pensati sempre in chiave fluida e conviviale. CRN M/Y CIAO è un capolavoro di arte nautica che coniuga la più alta artigianalità e il saper fare Made in Italy con un profondo know-how e qualità progettuale e costruttiva senza eguali.



La marineria ha scelto con il voto: «Lo sciopero non serve a nulla, stanotte torneremo in mare»

SAN BENEDETTO - Ventisette voti contro 17. E' il risultato "elettorale" con il quale la marineria sambenedettese ha confermato la volontà di uscire in mare, la prossima settimana. Il porto, in buona sostanza, non si ferma e non seguirà lo sciopero che vedrà coinvolte altre marinerie di Adriatico e Tirreno e lanciato, giovedì, dall'associazione Marinerie d' Italia e d' Europa che fa capo al civitanovese Francesco Caldaroni. Nessuna delle marinerie aderenti all' iniziativa uscirà a pesca questa notte. San Benedetto invece sì. La riunione di ieri mattina ha infatti decretato la ripresa delle attività anche se questo non significa che i marittimi della Riviera delle Palme resteranno con le mani in mano. Lo spiega il presidente della Cooperativa Pescatori Progresso Giuseppe Pallesca: «Noi restiamo dell' opinione che fermarsi non risolve assolutamente il problema del caro gasolio a causa della guerra - spiega - ma è anche vero che le associazioni di categoria dovrebbero prendere in carico la situazione e tentare di gestire quello che sta accadendo». APPROFONDIMENTI L' UDIENZA Sesso e droga del vice parroco: ecco il tornado che ha travolto padre...



Maxi navi, zero affari per i commercianti: «I crocieristi? Per noi sono fantasmi»

ANCONA - I crocieristi? Scomparsi. Per i commercianti del centro è come se non esistessero. In compenso il caldo anticipato e il ritiro della quasi totalità delle restrizioni Covid hanno riportato un po' di buon umore. E questo si sta traducendo in acquisti. Ma i negozianti sono cauti. Perché gli effetti del caro bollette si fanno sentire. E la città si sta già svuotando a favore delle località di mare. Senza eventi si rischia un' altra estate di magra. «Di crocieristi non ne abbiamo visto uno - dice sconsolata Silvia Sampaolesi di Lacoste - eppure siamo stati aperti tutte le domeniche. Il problema è che, pur stando proprio all' imbocco del **porto**, qui davanti non passano più». APPROFONDIMENTI RIVIERA DEL CONERO Numana offre un assist a Sirolo: «Le spiagge sono al top, ma...



Conferenza internazionale dell'Adsp del Mare Adriatico Centrale per il progetto europeo Newbrain Plus

Presidente Garofalo: E' stato un appuntamento di grande valore per il porto di Ancona

Ancona Un omaggio commosso per l'equipaggio del rimorchiatore Franco P., affidato al Comandante del porto di Ancona, Capitano di Vascello, Donato De Carolis, ha aperto la conferenza internazionale Le Autostrade del mare della Macroregione Adriatico-Ionica: ponti marittimi tra l'Europa continentale e il Mediterraneo orientale, organizzata dall'Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale al teatro delle Muse di Ancona, nell'ambito del progetto europeo Newbrain Plus. Fra gli intervenuti all'incontro Enrico Giovannini, Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, in video collegamento, Anne E. Jensen, Coordinatrice europea Corridoio Baltico-Adriatico, Kurt Bodewig, Coordinatore europeo Autostrade del mare, con un videomessaggio, Francesco Acquaroli, presidente della Regione Marche, e Marco Marsilio, presidente della Regione Abruzzo. È stato un appuntamento di grande valore per il porto di Ancona e per il sistema portuale dell'Adriatico centrale commenta il presidente Vincenzo Garofalo. Una riflessione sul ruolo dell'Adsp nelle Autostrade del mare, sulle tematiche delle infrastrutture e dell'interconnessione fra le reti marittime, ferroviarie e stradali. Tante le sollecitazioni che abbiamo ricevuto dall'approfondimento su questi temi compiuto dalla qualificata platea di partecipanti che ringraziamo per il contributo che hanno voluto portare. Abbiamo raccolto una serie di spunti su cui lavorare da subito insieme alla programmazione del lavoro già in itinere dell'Adsp. La presenza di un nodo portuale internazionale, sottolinea Garofalo, rappresenta infatti un valore di competitività per i territori di Marche e Abruzzo perché contribuisce a diminuire i costi e i tempi per le operazioni di import ed export. Un fattore che può attrarre imprese ma anche stimolare le aziende presenti nelle regioni ad investire ulteriormente. È fondamentale, in quest'ottica, la collaborazione fra i nodi infrastrutturali per favorire e offrire soluzioni concrete alle necessità di collegamenti dell'economia. All'incontro hanno partecipato Ida Simonella, Assessore al Porto del Comune di Ancona, Mauro Coltorti, Presidente VIII Commissione Lavori pubblici, Senato della Repubblica, Raffaella Paita, Presidente IX Commissione Trasporti, Camera dei Deputati, Davide Gariglio, Membro IX Commissione Trasporti, Camera dei Deputati, Edoardo Rixi, Membro IX Commissione Trasporti, Camera dei Deputati, e Maurizio Lupi, Membro III Commissione Affari esteri e comunitari, Camera dei Deputati. Alla tavola rotonda finale, insieme al presidente Adsp Garofalo, sono intervenuti Alberto Milotti, Vicepresidente Europlatform, e Pierluigi Coppola, Coordinatore Pilastro 2 Eusair, Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili.



Brindisi Report

Brindisi

"Il porto di Brindisi diventi piattaforma logistica del Mediterraneo"

BRINDISI - Riceviamo e pubblichiamo nota di Antonio Macchia, segretario generale Cgil Brindisi. Un porto che mantenga la sua caratteristica peculiare: la polifunzionalità. Un porto in cui si sviluppano la logistica, i traffici commerciali, il turismo. E non un porto a vocazione prettamente industriale - che non è mai esistita e a cui pian piano si sta arrivando - ridotto a "stazione di servizio" delle fonti fossili. Tra l' altro con numeri legati all' occupazione ed alla economia del territorio sempre meno consistenti rispetto a quelli che il traffico di combustibili generava negli anni passati. Il dibattito rinfocolato negli ultimi giorni sul porto di Brindisi dimostra, se non un chiaro disegno di marginalizzazione a cui si vuole condurre lo scalo del capoluogo messapico, quantomeno ad una miopia nelle scelte strategiche di un tanto decantato ma quanto fantomatico sviluppo reale del porto. A farci comprendere la via maestra da seguire, dal momento che in loco pare si sia smarrita la bussola, è chi - venendo da fuori - ha scelto Brindisi per le sue caratteristiche. Se l' Onu ha scelto la sua sede importantissima nel capoluogo messapico, non è un mistero, ma è perché ha tutti i requisiti per diventare la più importante base logistica del Mediterraneo. E abbiamo tutti sotto gli occhi quanto la base sia cresciuta in 21 anni e le ricadute positive sul territorio finanche con l' istituzione di corsi di laurea. E perché allora questa rotta non può essere seguita anche dai nostri "attori" locali se è vero che si tiene a rilanciarne le attività? La questione è squisitamente politica e il "peccato originale" è quello di aver sacrificato sull' altare della Riforma del Rio l' **Autorità portuale** di Brindisi, che è finita inglobata suo malgrado nell' **Autorità di Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale (AdsPMam). A farne le spese però non è solo Brindisi ma l' intero **sistema** Salento. Anche Lecce - così come con l' aeroporto - dovrebbe sentire suo il porto di Brindisi. Brindisi deve rivendicare la sua autonomia, combattere con maggiore incisività la battaglia per il mancato riconoscimento di porto "core" e rivendicare l' inserimento nelle reti Ten-T. Perché è su questo terreno che si vince la sfida per lo sviluppo - si riescono ad attrarre gli importanti finanziamenti Europei - e si creano prospettive non solo per Brindisi ma per l' intero Salento. Occorre fare **sistema** e recuperare la gestione della più importante infrastruttura del territorio altrimenti il porto resterà ai margini, il traffico passeggeri e crocieristico resterà concentrato nel capoluogo di Regione e Brindisi resterà un porto destinato prettamente ad attività industriali come del resto viene dichiarato. Due dati recenti su tutti. Il primo: il porto di Brindisi ha conosciuto una ripartenza importante nei traffici di rinfuse solide +86 percento (nel primo trimestre 2022) e ciò è legato prevalentemente al ritorno del carbone per alimentare la centrale di Cerano (fonte AdsP MaM). Il secondo: l' AdsP MaM investe 36milioni di euro per riqualificare il Molo di San Cataldo



Brindisi Report

Brindisi

e creare un bacino da destinare ai maxy yacht. E a Brindisi perché no? E la cantieristica navale brindisina che vanta una storia di aziende secolari che fine farà? Sarà fagocitata da altri porti come lo è stato il fiorentino traffico passeggeri negli anni passati? Quanto al nuovo piano regolatore del porto, che risulterebbe pressoché inutile, se la decisione è quella di relegarlo a mero porto industriale, quando sarà disponibile una prima bozza di proposta? E perché caso unico in Italia si affida alla Sogedsid (società in house del Ministero delle Infrastrutture) la redazione del Piano regolatore portuale quando dovrebbe essere la struttura tecnica dell' Authority ad occuparsene in maniera principale? E perché i nomi dei 20 professionisti scelti con tre gare di evidenza pubblica sono secretati? La Cgil di Brindisi invita la politica, a riappropriarsi delle sue prerogative tra cui quella di decidere per lo sviluppo ed il benessere del proprio territorio che passa per il porto di Brindisi. Il porto di Brindisi deve rimanere polifunzionale e non deve essere confinato a "stazione di servizio" di carbone e gas, deve essere generatore di ricchezza per Brindisi e il Salento, deve puntare su turismo, traffici commerciali, nautica da diporto, ma soprattutto sulla logistica che è un generatore enorme di investimenti e posti di lavoro. La politica si riappropri del suo ruolo ed abbia una visione prospettica del porto di Brindisi per farne la piattaforma logistica del Mediterraneo. Antonio Macchia, segretario generale Cgil Brindisi.

Informare

Focus

Federlogistica chiede misure d' emergenza per contrastare gli attacchi informatici

Merlo: possibile un colpo mortale all' economia Federlogistica ha sollecitato l' adozione immediata di misure d' emergenza per contrastare gli attacchi informatici, rischio reso ancora più evidente e immediato dalla recentissima azione del gruppo di hacker russi Killnet che ha temporaneamente messo fuori uso siti internet di istituzioni e imprese italiani, tra cui - ha sottolineato la Federazione italiana delle imprese di logistica - aziende di trasporto e logistica, dogane, società di trasporto ferroviario, aeroporti e terminal portuali. «Il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili - ha chiesto il presidente di Federlogistica-Confrtrasporto, Luigi Merlo - deve farsi immediatamente carico delle funzioni di regia e supporto sia alle strutture pubbliche sia quelle imprese del settore trasporti - logistica - shipping che svolgono un ruolo strategico, come i terminal portuali, coordinandosi con l' Agenzia nazionale per la cybersicurezza». Per Federlogistica, «deve essere anche messo a punto in tempi rapidissimi un progetto di formazione che consenta al sistema di disporre di quelle figure professionali di alto livello che sono indispensabili per una mappatura e un aggiornamento costante sui pericoli cyber e sulle misure di reazione agli stessi». «Se ai ritardi derivanti dal black out dei porti cinesi dovessero sommarsi le conseguenze di un cyber attack efficace ai nodi strategici del nostro sistema logistico e portuale - ha concluso Merlo - l' economia dell' intero Paese subirebbe un colpo mortale, in un momento già caratterizzato da una estrema fragilità e debolezza».



Informare

Focus

Nel primo trimestre di quest' anno il traffico nei porti del Montenegro è cresciuto del +111,0%

Merci allo sbarco in aumento del +299,6% Nel primo trimestre di quest' anno il traffico delle merci nei porti del Montenegro ha raggiunto la quota di 643mila tonnellate, con un incremento del +111,0% sul corrispondente periodo del 2021. La consistente crescita è stata prodotta dal rilevante rialzo delle merci all' imbarco che sono ammontate a 449mila tonnellate (+299,6%), mentre quelle allo sbarco sono rimaste pressoché stabili essendo state 193mila tonnellate (+0,6%).



Crociere di lusso: è arrivata oggi nel Golfo dei Poeti la Royal Clipper, nave a vela a cinque alberi

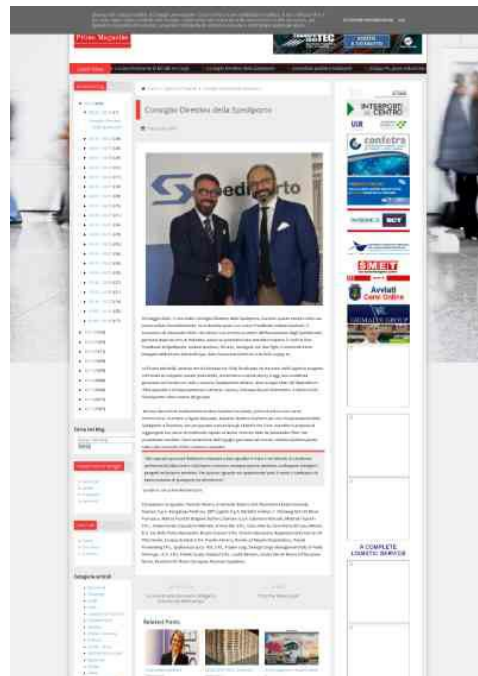
Ufficio stampa

Royal Clipper ha sistemi di navigazione all' avanguardia e ogni standard di lusso. Offre la migliore esperienza di navigazione, bilanciando la grandezza, l' avventura e la tradizione della vela con il migliore servizio e le sistemazioni tipiche dei più moderni yacht, per una capienza massima di 227 ospiti. Tutte le cabine offrono il meglio in termini di comodità e lusso: bagno privato, condizionatore d' aria, televisore e lettore DVD, asciugacapelli e cassetta di sicurezza. Le suite deluxe sono inoltre dotate di balcone privato, vasca idromassaggio e servizio in camera 24 ore su 24. Potrete finalmente scoprire i segreti del Mediterraneo e le perle dei Caraibi a bordo del più grande veliero al mondo. Che cosa aspettate a partire?



Consiglio Direttivo della Spediporto

Il neo eletto Consiglio Direttivo della Spediporto, riunitosi questa mattina nella sua prima seduta di insediamento, ha acclamato quale suo nuovo Presidente Andrea Giachero. Il successore di Alessandro Pitto, che lascia il suo incarico ai vertici dell'Associazione degli Spedizionieri genovesi dopo sei anni di mandato, aveva nei precedenti due mandati ricoperto il ruolo di Vice Presidente di Spediporto. Andrea Giachero, 56 anni, coniugato con due figlie, è Amministratore Delegato della Priano Marchelli Spa, della Priano Marchelli USA e di ACM Supply srl. La Priano Marchelli, azienda storica fondata nel 1934, focalizzata nel business della logistica integrata indirizzata al comparto navale (mercantile, crocieristico e cantieristica), è oggi una eccellenza genovese nel mondo con sedi: a Genova, headquarter italiano, dove occupa oltre 160 dipendenti e uffici operativi e di rappresentanza a Venezia, Livorno, Civitavecchia ed Amsterdam. A Miami (USA) l'headquarter oltre oceano del gruppo. Nel suo discorso di insediamento Andrea Giachero ha voluto, prima di tutto e non senza commozione, ricordare la figura del padre, Giovanni Battista Giachero per anni Vicepresidente della Spediporto e Tesoriere, per poi passare a enunciare gli obiettivi che il suo mandato si propone di raggiungere con senso di continuità rispetto al lavoro enorme fatto da Alessandro Pitto nel precedente mandato. Fiero sostenitore dell'orgoglio genovese nel mondo, Andrea Giachero punta tutto sulla necessità di fare sistema e squadra: Noi operatori portuali dobbiamo imparare a fare squadra in Italia e nel Mondo, le eccellenze professionali della nostra città hanno successo ovunque eppure stentano a sviluppare sinergie e progetti nel proprio territorio. Per quanto riguarda noi spedizionieri però il vento è cambiato e le tante iniziative di Spediporto lo dimostrano, queste le sue prime dichiarazioni. Completano la squadra: Verardo Alberto, A.Hartrodt Italiana Surl (Tesoriere) Abbate Samuele, Seatram S.p.A. Bacigalupo Federico, GDT Logistic S.p.A. Bartalini Andrea, C. Steinweg-Gmt Srl Bisso Francesco, Matras Food Srl Bragone Stefano, Saimare S.p.A. Calamará Marcello, Melandri System S.R.L. Unipersonale Capodanno Michele, Ambra Mar S.R.L. Casu Alberto, Casu Marco Di Casu Alberto & C. Sas Delle Piane Alessandro, Bcube Connect S.R.L. Orsero Alessandra, Rappresentante Isomar SV Pitto Nicola, Casasco & Nardi S.P.A. Porello Adriana, Porello srl Revello Massimiliano, Parodi Forwarding S.R.L. Spallarossa Luca, HOL S.R.L. Trojani Luigi, Sinergy Cargo Management Italy Srl Valle Domingo, I.C.S. S.R.L. Falletti Guido, Falsped S.R.L. Lualdi Barbara, Centro Servizi Derna Srl Muratore Renzo, Bucchioni Srl Raiola Giuseppe, Revisore Supplente



Guerra in Ucraina: i rischi energetici e per la sicurezza cyber nell' evento Assarmoratori

Helvetius

L'evoluzione dell'attualità costringe il mondo assicurativo e legale a guardare con attenzione alle notizie che arrivano dal confine orientale ucraino. La guerra in Ucraina si avvicina al quarto mese di conflitto, e gli sforzi diplomatici ancora non hanno sortito l'effetto sperato di un cessate il fuoco. Oltre alle sanzioni messe in campo da Unione Europea, Regno Unito e Stati Uniti, lo scenario bellico taglia drasticamente le prospettive di crescita economica post Covid. Se il quadro generale è preoccupante, con una potenziale recessione dietro l'angolo, i rischi per le aziende del settore marittimo sono ancora più grandi. «La tanto attesa ripresa produttiva ha subito l'impatto di un importante incremento nei costi dell'energia, comportando un danno non indifferente al sistema europeo», commenta Mark Lowe, Risk Manager di Pyramid Temi Group, intervenuto all'evento promosso da Assarmoratori a Genova, lo scorso 18 maggio. «L'invasione dell'Ucraina ha determinato anche una serie di risvolti imprevisi all'inizio, tra cui una potenziale crisi alimentare. Se la produzione agricola di Kiev è in grado di determinare i costi fissi del settore alimentare di decine di Paesi nell'area europea, mediterranea e africana, lo stop all'esportazione di grano, cereali e fertilizzanti potrebbe creare gravi instabilità in molte aree». Il comparto marittimo sta già subendo gravi incertezze, con la chiusura dei porti occidentali alle navi battenti bandiera russa e con i rischi di sicurezza connessi al trasporto commerciale. E anche i processi di protezione del personale di bordo mutano con lo scenario. «Cambia la necessità di agire in modo concreto. E non solo nelle aree direttamente coinvolte, ma anche altrove, perché il rischio di 'overspill' impatterà non solo il Nord Africa ma anche diverse zone europee. Ogni organizzazione che impiega il suo personale all'estero deve sviluppare e implementare una serie di procedure tese a garantire la sicurezza dei suoi addetti all'estero. La situazione in Italia sta migliorando, sono sempre più le aziende che introducono procedure di Travel Risk Management, e la recente pubblicazione dello standard internazionale ISO31030 rappresenta un punto di riferimento molto importante». L'evoluzione dell'attualità costringe anche il mondo assicurativo e legale a guardare con attenzione alle notizie che arrivano dal confine orientale ucraino. «I problemi legali di maggiore importanza sono legati all'applicazione e gestione della normativa sulle sanzioni internazionali, oltre all'applicazione delle clausole specifiche e dei rimedi contrattuali relativi ai cosiddetti 'Rischi guerra'», rimarca Enrico Vergani, partner dello studio BonelliErede. «Questo specialmente per offrire sicurezza ed efficienza nei traffici internazionali. Nel medio lungo periodo l'attenzione si sposterà sugli strumenti contrattuali e finanziari a sostegno della transizione ecologica, dell'approvvigionamento energetico e della tutela di infrastrutture ed asset strategici, siano essi fisici o digitali». E proprio sul digitale il tema



Ship Mag

Focus

diventa complesso, alla luce delle attività di hacking messe in campo dalle strutture russe nei confronti di aziende, enti e istituzioni occidentali nel corso degli ultimi anni. Eppure il campo di battaglia parla di carriarmati e lanciarazzi, più che di sofisticati sistemi tecnologici. Il tema della cybersecurity è ancora caldo? «Assolutamente sì. Come ci ha ricordato pochi giorni fa Alessio Aceti, CEO di Sababa Security, 'La Russia è 'cintura nera' nelle offensive cyber», afferma ancora Lowe. «Il rischio maggiore si concentra sulle infrastrutture nazionali e il comparto finanziario, ma ciò non significa che aziende di minori dimensioni siano al sicuro. La sicurezza cyber dei porti e delle infrastrutture energetiche è cruciale, perché questa guerra ci sta dimostrando plasticamente quanto il mondo di oggi sia interconnesso e subisca notevoli ripercussioni appena c'è uno shock».

Al Satec di Viareggio le sfide dell' industria Nautica: dalla tecnologia alla Bolkestein

Redazione

Viareggio. Strumenti di sostegno agli investimenti produttivi delle grandi aziende e delle pmi, sviluppo tecnologico delle nuove motorizzazioni e delle nuove mobilità, accessibilità al mare per la nautica sociale e riforma del demanio marittimo: sono i temi affrontati sabato scorso al convegno "La nautica: un' industria di filiera" nell' ambito della Convention Satec 2022 organizzata a Viareggio da Confindustria Nautica. "Nel nostro settore ogni anello è essenziale alla catena, ognuno è portatore di valore per la nautica - ha detto il presidente di Confindustria Nautica, Saverio Cecchi, in apertura dei lavori - Siamo impegnati su tutti i fronti, in attività di sostegno a tutti i segmenti del comparto, imprese grandi e piccole. Il numero dei nostri soci è cresciuto di oltre 100 membri in tre anni, da 314 a 427 , in virtù di questa visione, e ci sono due assemblee di settore in più: reti di vendita e charter". Il presidente della Regione Liguria, Giovanni Toti, l' onorevole Umberto Buratti e il senatore Massimo Mallegni si sono confrontati sulla riforma del demanio marittimo. Tutti hanno convenuto su quanto ha sostenuto il responsabile rapporti istituzionali di Confindustria Nautica, Roberto Neglia: "le concessioni relative ai porti turistici non possono essere coinvolte, in quanto la Bolkestein si applica soltanto sulle attività di servizi". Il sindaco di Genova, Marco Bucci, ha sottolineato la necessità di sostenere la "nautica diffusa e avere strutture che aiutino a far arrivare al mare diportisti e imbarcazioni". Al tavolo successivo alcuni esperti hanno parlato anche di transizione ecologica e di propulsione a idrogeno (non ancora matura per la nautica, ma individuata come "frontiera") e dei contratti di sviluppo per agevolare gli investimenti.



Aponte avanza nella classifica dei super ricchi del mondo: adesso il numero uno di Msc vale 19 miliardi di dollari

Mauro Pincio

Nell' ultimo anno il comandante di Msc ha accumulato una fortuna personale di oltre di 8 miliardi di dollari: è il quarto al mondo nella lista di quelli che hanno guadagnato di più. Genova - Gianluigi Aponte, il fondatore e timoniere di Msc, negli ultimi 12 mesi ha guadagnato più di 8 miliardi di dollari. Lo riporta la classifica di Bloomberg degli uomini più ricchi del mondo. Il numero uno del colosso che ha sede a Ginevra adesso vale quasi 19 miliardi di dollari ed è finito al 79esimo posto nella classifica dei super ricchi del mondo. Il grande merito è del boom dei noli che ha portato Aponte nei primi 100 posti della lista mondiale dei Paperoni della Terra. Quegli 8,24 miliardi di dollari ottenuti in 12 mesi sono una cifra che fornisce il peso economico di Msc che ora ha messo nel mirino anche gli aerei con l' operazione di Ita Airways.

